

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI DUE RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) EMANATO CON D.D. 5910 DEL 22/07/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019

Verbale della II° adunanza

Il giorno 27/08/2019, alle ore 9:30 si riunisce in seconda adunanza in via telematica la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie e del Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale – Settore concorsuale 05/E2 - SSD BIO/11 - Biologia Molecolare.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5910 del 22/07/2019:

Presidente: Prof. Carlo Ventura – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof./ssa Valeria Poli – Professoressa presso l'Università di Torino.

Componente/Segretario: Prof. Vincenzo Scarlato – Professore presso l'Università di Bologna;

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 5910 del 22/07/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 45 del 07/06/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 26/07/2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 31/03/2020 (*entro sei mesi dalla prima convocazione dei candidati*). Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata Dott.ssa Maria Giulia BACALINI e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Valentina BASILE

Dott.ssa Marilena CICIARELLO

Dott.ssa Silvia DI AGOSTINO

Dott. Gabriele Matteo D'UVA

Dott.ssa Alessia FRANCESCHINI

Dott.ssa Cecilia GAROFALO

Dott.ssa Tania INCITTI

VS

Dott.ssa Jessica MARINELLO
Dott. Alessio PAPI
Dott.ssa Elisa PORCELLINI

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 6 candidati (un numero compreso fra il 10 e il 20 per cento delle candidature pervenute e comunque non inferiore a 6) e precisamente:

1. Dott.ssa Maria Giulia BACALINI
2. Dott.ssa Silvia DI AGOSTINO
3. Dott. Gabriele Matteo D'UVA
4. Dott.ssa Cecilia GAROFALO
5. Dott.ssa Tania INCITTI
6. Dott.ssa Jessica MARINELLO

Sono altresì non ammessi alla selezione pubblica i candidati:

1. Dott.ssa Valentina BASILE
2. Dott.ssa Marilena CICIARELLO
3. Dott.ssa Alessia FRANCESCHINI
4. Dott. Alessio PAPI
5. Dott.ssa Elisa PORCELLINI

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 02/10/2019 alle ore 10:00 presso la sala Lauree in via Selmi 3, Bologna e ne dà comunicazione agli Uffici.

La Commissione si aggiorna per il giorno 02/10/2019 alle ore 10:00 presso la sala Lauree in via Selmi 3, Bologna, per la discussione pubblica.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

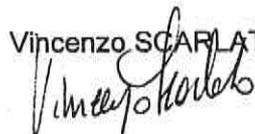
Alle ore 19:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 27/08/2019

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof.

Vincenzo SCARLATO



Presente in via telematica il Prof. Carlo Ventura (Presidente)

Presente in via telematica la Prof.ssa Valeria Poli (Componente)

Allegato alla presente: Consenso dei soli Commissari collegati in via telematica.

ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: MARIA GIULIA BACALINI

La candidata Maria Giulia Bacalini, nata a [redacted], ha conseguito la laurea Specialistica in Biotecnologie Molecolari ed Industriali con una votazione di 110/110 con lode presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2007 e il titolo di Dottore di ricerca in Biologia umana e genetica presso l'Università di Roma-La Sapienza nel 2010 e un Master in giornalismo e comunicazione istituzionale della scienza presso l'Università di Ferrara nel 2017.

Da maggio 2007 a ottobre 2007 (5 mesi) ha ottenuto una borsa di studio EBRI, Fondazione Rita Levi Montalcini, Roma, per la Elaborazione, annotazione e gestione dei dati ottenuti da esperimenti di microarray relativi ad un modello murino di Alzheimer. Nell'agosto 2009 è stata Visiting scientist presso l'Università di Costanza, Germania, interessandosi di quantificazione del danno e del riparo del DNA. Da novembre 2010 a dicembre 2011 (1 anno) ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca, La Sapienza-Università di Roma, per condurre analisi della metilazione del DNA a livello delle regioni subtelomeriche durante l'invecchiamento. Da gennaio 2012 a settembre 2016 (3 anni e nove mesi) è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna per condurre studi genetici ed epigenetici dell'invecchiamento e delle patologie età-associate e studi dei meccanismi molecolari con cui lo stile di vita (abitudini alimentari ed attività fisica) influiscono sulla qualità dell'invecchiamento. Da settembre 2016 ha un Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa presso l'IRCCS, Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, dove svolge ricerche su "DNA methylation status in Parkinson's disease by genome-wide and target gene approaches" e ricopre il ruolo di co-manager scientifico del progetto H2020 PROPAG-AGEING. Ha partecipato alla realizzazione e alla gestione di 5 progetti finanziati dall'Unione Europea.

È socio fondatore della società Personal Genomics s.r.l., società attiva nel campo della diagnostica molecolare e della medicina personalizzata, nata nel novembre 2012 come Spin-off dell'Università di Verona e dal 2015 Spin-off congiunto con l'Università di Bologna. In maggio 2014 è stata socio fondatore della società Biodiversa s.r.l., società attiva nel campo della diagnostica molecolare e della medicina personalizzata.

Maria Giulia Bacalini, da agosto 2012 ad aprile 2013, ha intrattenuto un Contratto di collaborazione con Alpha Test S.r.l. col ruolo di Insegnante di biologia. Da Maggio 2016 è Professoressa a contratto nel corso di Laurea magistrale in Bioinformatica (in lingua inglese), Università di Bologna, per il modulo di insegnamento "Dna/Rna Dynamics" (Anni accademici: 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019) ed è stata co-relatrice di 4 tesi di Laurea triennale in biotecnologie.

Nel corso della carriera scientifica, Maria Giulia Bacalini risulta coautore di 55 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Ha presentato in forma orale i risultati delle sue ricerche in 8 congressi nazionali e internazionali ed ha ottenuto il riconoscimento di "Aging Cell Best Paper Prize" nel 2015. Nel 2019 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nei settori scientifici concorsuali 05/F1-Biologia applicata e 06/A2-Patologia generale e patologia clinica.

Dalle lettere di referenza di 6 scienziati si evince chiaramente che Maria Giulia Bacalini è una brillante, preparata e indipendente ricercatrice, con capacità manageriali, spiccate abilità organizzative e indiscusse capacità umane.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoranda Maria Giulia Bacalini, nata a [redacted], è Laureata in Biotecnologie Molecolari ed Industriali (Laurea Specialistica) e Dottore di Ricerca in Biologia Umana e Genetica. Presenta un percorso formativo, titoli accademici e professionali, attività di ricerca e attività didattica di rilievo. La produzione scientifica è incentrata prevalentemente sulla modulazione epigenetica e trascrizionale nel contesto dell'invecchiamento, a livello cellulare e tissutale, e della longevità, in condizioni normali e patologiche. Questi aspetti sono stati analizzati anche in riferimento alla stabilità genomica, al fenotipo antinfiammatorio e allo stress ossidativo. VS

Nel complesso, la produzione scientifica apparsa su riviste internazionali è da ritenersi pertinente e di rilievo.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi OTTIMO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Dott.ssa Maria Giulia Bacalini è laureata in Biotecnologie Molecolari ed Industriali, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Umana e Genetica, ed è attualmente titolare di un Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa presso l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna e Professore a Contratto per la Laurea magistrale in Bioinformatica, Scuola di Scienze, Università di Bologna. La candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II Fascia, nei Settori Concorsuali 05/F1 e 06/A2 nel 2019.

La candidata presenta un curriculum vitae di ottimo valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD BIO/11 oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, ha pubblicato su riviste di medio/buon livello 55 lavori, in 13 dei quali figura come primo o co-primo autore, e in 4 come ultimo autore/autore corrispondente, prevalentemente incentrati su studi epigenetici in relazione alla crescita tumorale e all'invecchiamento, perfettamente congruenti con l'SSD BIO/11. La candidata risulta inoltre socia fondatrice di due spin-off Universitari nel settore delle Biotecnologie.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: OTTIMO

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Maria Giulia Bacalini ha conseguito la Laureata Specialistica in Biotecnologie Molecolari ed Industriali, il Dottorato di Ricerca in Biologia Umana e Genetica e un Master in giornalismo e comunicazione istituzionale della scienza. Dai titoli accademici e dal percorso formativo, nonché dalle attività di ricerca e attività didattica si evince un ottimo profilo professionale, per lo più acquisito in strutture di ricerca nazionali. Si evince anche un ottimo spirito imprenditoriale. La produzione scientifica, focalizzata su problematiche connesse all'invecchiamento a livello cellulare e tissutale, analizzati anche in riferimento alla stabilità genomica e allo stress ossidativo è parzialmente pertinente al settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Nel corso della carriera scientifica, Maria Giulia Bacalini risulta coautrice di 55 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Il giudizio globale, in rapporto alla presente selezione appare OTTIMO.

Giudizio Collegiale:

La candidata Maria Giulia Bacalini ha conseguito la Laureata Specialistica in Biotecnologie Molecolari ed Industriali, il Dottorato di Ricerca in Biologia Umana e Genetica e un Master in giornalismo e comunicazione istituzionale della scienza. Da Settembre 2016 ha un Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa presso l'IRCCS, Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna. Da Maggio 2016 è Professoressa a contratto nel corso di Laurea magistrale in Bioinformatica (in lingua inglese), dell'Università di Bologna, per il modulo di insegnamento "Dna/Rna Dynamics".

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: OTTIMO

2) CANDIDATO: VALENTINA BASILE

La candidata Valentina Basile, nata a _____, ha conseguito la laurea in Biotecnologie industriali presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel 2004 con una votazione di 108/110 e il titolo di Dottore di ricerca in Biologia Evoluzionistica e dell'Ambiente presso la stessa Università nel 2008.

Dal 01/01/2007 al 31/12/2008, la candidata ha ottenuto una borsa di studio biennale da AIRC per lo "Studio degli effetti biologici dell'inattivazione di NF-Y, un fattore trascrizionale istonico" nel

VS

laboratorio del Prof. Roberto Mantovani, Università degli Studi di Milano. Da marzo 2009 a febbraio 2013 (4 anni), è stata assegnista di ricerca per lo studio dei "Meccanismi molecolari alla base dell'effetto chemioterapico di nuovi derivati della curcumina" nel laboratorio del Prof. Vincenzo Zappavigna e Prof.ssa Carol Imbriano, Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 01/03/2013 al 31/07/2014 (17 mesi), assegnista di ricerca, comprensivo della sospensione di 5 mesi per congedo maternità, nel laboratorio della Prof.ssa Susanna Molinari per lo studio dei "Meccanismi di controllo trascrizionale in cellule satelliti proliferanti". Dal 27/08/2014 al 26/02/2015 (6 mesi), collaboratrice di ricerca nel laboratorio Prof.ssa Carol Imbriano per lo "studio del ruolo di NF-Y nel meccanismo di danno al DNA e nella risposta di riparo al DNA", Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 01/03/2015 al 15/01/2017 (22,5 mesi) assegnista di ricerca nel laboratorio della Prof.ssa Carol Imbriano e nello stesso laboratorio come assegnista di ricerca dal 16/01/2017 al 16/07/2018 (18 mesi), comprensivo della sospensione di 5 mesi per congedo maternità obbligatorio e 1 mese per congedo parentale facoltativo. Dal 23/07/2018 al 23/03/2019 (8 mesi) ha ricoperto il ruolo di Collaboratrice di Ricerca nel laboratorio della Prof.ssa Serena Carra per lo studio di "granuli da stress e proteostasi in motoneuroni", Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Negli anni accademici dal 2012 al 2018 è stata cultore della materia in "Genetica" svolgendo attività di assistenza in laboratorio per studenti in corso di laurea triennale in Biotecnologie e lezioni per studenti del corso magistrale di Biotecnologie, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, correlatore in 8 tesi di laurea triennale e magistrale in Biotecnologie e Scienze Biologiche e attività di supporto nella supervisione di 2 dottorandi in Biotecnologie Mediche. Valentina Basile ha ricoperto il ruolo di docente nel corso di formazione tecnico-pratico Epistem Genespin S.r.l. "Chromatin Immunoprecipitation training", Milano, 5-15 luglio 2006. Nel corso della carriera scientifica, Valentina Basile risulta coautrice di 17 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali ed ha partecipato a diversi congressi e corsi. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Dalle lettere di referenze dei professori Roberto Mantovani, Serena Serra e Carol Imbriano si evince che Valentina Basile è una ricercatrice molto matura e preparata per ricoprire una posizione da RTDb.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Valentina Basile, nata a _____, è Laureata in Biotecnologie Industriali e Dottore di Ricerca in Biologia Evoluzionistica e dell'Ambiente. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Presenta un percorso formativo, titoli accademici e professionali, attività di ricerca e attività didattica di rilievo. La produzione scientifica è incentrata prevalentemente sulla modulazione esercitata sulle dinamiche trascrizionali dal fattore di trascrizione NF-Y, anche con riferimento al differenziamento muscolare. L'attività di ricerca è stata anche rivolta alla caratterizzazione degli effetti esercitati sulle dinamiche cellulari da derivati della curcumina, con riferimento alle loro caratteristiche di stabilità chimica, alla morte cellulare programmata, all'azione anti-tumorale e alle dinamiche molecolari dello stesso NF-Y. La produzione scientifica apparsa su riviste internazionali è da ritenersi pertinente e di rilievo.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi OTTIMO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Dott.ssa Valentina Basile è laureata in Biotecnologie Industriali e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia evoluzionistica e dell'Ambiente. Ha inoltre conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II Fascia, nel Settore Concorsuale 05/E2 oggetto della presente selezione.

La candidata presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 17 lavori in 6 dei quali

VS

figura come primo o co-primo autore, prevalentemente incentrati su studi del controllo trascrizionale nell'ambito della proliferazione cellulare e delle risposte al danno al DNA, perfettamente congruenti con l'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di medio/buon livello.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: MOLTO BUONO

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Valentina Basile è Laureata in Biotecnologie Industriali e Dottore di Ricerca in Biologia Evoluzionistica e dell'Ambiente. Dal percorso formativo e dalle attività di ricerca e didattiche presentate si evince un ottimo profilo professionale, acquisito in diversi gruppi di ricerca nazionali. Le attività di ricerca sono state incentrate sullo studio del fattore di trascrizione NF- κ B, anche con riferimento al differenziamento muscolare, sulla caratterizzazione degli effetti esercitati da derivati della curcumina sulle dinamiche cellulari, sulla morte cellulare programmata e azioni antitumorali. Nel corso della carriera scientifica, Valentina Basile risulta coautrice di 17 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Il giudizio, in rapporto alla presente selezione appare MOLTO BUONO.

Giudizio Collegiale:

La candidata Valentina Basile è Laureata in Biotecnologie Industriali e Dottore di Ricerca in Biologia Evoluzionistica e dell'Ambiente. E' stata Assegnista di Ricerca in diversi laboratori di ricerca. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Ha svolto attività didattica per il corso magistrale di Biotecnologie, presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: MOLTO BUONO.

3) CANDIDATO: MARILENA CICIARELLO

La candidata Marilena Ciciarello, nata a _____, ha conseguito la laurea in Scienze biologiche con una votazione di 110/110 con lode presso l'Università degli Studi di Roma-La Sapienza nel 1999 e il titolo di Dottore di ricerca in Genetica e Biologia molecolare presso la stessa Università nel 2005. Nel 2006 acquisisce la specializzazione in Genetica applicata, Università di Roma-La Sapienza e nel 2018 un Master di II livello in Alimentazione ed Educazione alla salute, Università di Bologna.

Nel 2005 ottiene un contratto di collaborazione della durata di 4 mesi con il CNR di Roma per la caratterizzazione di due proteine mitotiche e dal 2006 al 2008 (3 anni) svolge attività di ricerca con borsa post-doc nella stessa istituzione interessandosi del controllo spaziale e temporale da parte del network della GTPasi Ran. Nel 2009 (1 anno) svolge il ruolo di collaboratore a contratto nel laboratorio del Prof. Lemoli presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola-Malpighi, Bologna, per lo studio di cellule staminali emopoietiche normali e neoplastiche. Dal 2010 al 2012 (24 mesi escluso un periodo di 4 mesi di interruzione per maternità), ricopre il ruolo di collaboratore a contratto nello stesso laboratorio per lo studio di cellule staminali umane ed applicazioni cliniche nelle malattie croniche del fegato. Dal 2012 al 2015 (24 mesi escluso un periodo di 8 mesi di interruzione per maternità e congedo parentale), diviene assegnista di ricerca nel laboratorio del Prof. Baccarani, Università di Bologna, per lo studio delle interazioni tra cellule staminali mesenchimali e microambiente midollare. Dal 2015 al 2019 (4 anni), ottiene un assegno di ricerca nel laboratorio del Prof. Cavo, Università di Bologna, per lo studio del meccanismo della morte immunogenica nelle cellule di leucemia acuta. Da maggio 2019, ha un contratto di ricerca per lo studio dell'interazione tra cellule stromali mesenchimali e microambiente leucemico in vitro, AIL Bologna onlus.

VS

Dal 2013 al 2017 ha partecipato a 9 progetti di ricerca finanziati da diversi enti (FIRB, PRIN, Regione-Università, n. 4 AIRC, Progetto di cooperazione Italia – Israele, CNR) e nel 2017 ha vinto un grant (Alma Idea Junior grant) dell'Università di Bologna come Principal investigator. Ha conseguito Idoneità in concorsi per Ricercatore di III livello nel CNR, ha partecipato a 6 corsi teorico-pratici, è membro dell'editorial board per la rivista SM Journal of Stem Cell Research ed ha svolto attività di revisore per 6 riviste scientifiche. Ha svolto attività di supervisore di studenti per lo svolgimento del tirocinio (1 laurea triennale in biotecnologie, 3 lauree magistrali in biotecnologie) e per lo svolgimento di una tesi di dottorato in Scienze Biomediche e Neuromotorie). Ha svolto la funzione di correlatore per una tesi di laurea triennale in biotecnologie e per una tesi di laurea magistrale in biotecnologie mediche.

Nel corso della carriera scientifica, Marilena Ciciarello risulta coautore di 23 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Risulta coautrice di numerosi abstracts/posters a congressi nazionali e internazionali e in nove congressi nazionali il lavoro è stato selezionato per presentazione orale. Ha tenuto 2 seminari su invito, ha svolto attività di consulente tecnico (dal 2005 al 2008) per Abcam company (produzione di anticorpi), Cambridge, UK e nel 2007 ha svolto il ruolo di esercitatore per il corso teorico-pratico Nikon Novel frontiers of digital microscopy, Università Sapienza Roma. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/F1-Biologia Applicata. Dalla lettera di referenza del Dott. Antonio Curti si evince che Marilena Ciciarello è una ricercatrice matura, con tutte le caratteristiche per proseguire un percorso scientifico-didattico a livello di RTDb.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Marilena Ciciarello, nata a _____, è Laureata in Scienze Biologiche e Dottore di Ricerca in Genetica e Biologia Molecolare. Il suo percorso formativo, come anche i titoli accademici e professionali, le attività di ricerca e didattica sono di rilievo. La produzione scientifica è incentrata prevalentemente sulla caratterizzazione delle funzioni mitotiche della GTPasi Ran, con particolare riferimento al controllo spaziale della mitosi, all'effetto dell'inibizione di RanBP1 nella sensibilizzazione di cellule tumorali all'azione di chemioterapici, e nelle dinamiche nucleari post-mitotiche. La candidata ha anche condotto studi sui processi differenziali e sulle potenzialità terapeutiche di cellule staminali mesenchimali umane di diversa origine e di cellule dendritiche.

La produzione scientifica apparsa su riviste internazionali è da ritenersi pertinente e di rilievo. Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi MOLTO BUONO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Marilena Ciciarello è laureata in Scienze biologiche e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Genetica e Biologia molecolare. La candidata ha inoltre conseguito la specializzazione in Genetica applicata, un Master di II livello in Alimentazione ed Educazione alla salute, e l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II Fascia, nel Settore Concorsuale 05/F1. E' attualmente contrattista di Ricerca presso l'Università di Bologna.

La candidata presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 23 lavori in 8 dei quali figura come primo o co-primo autore e ultimo autore in 1, incentrati in una prima fase su studi dei meccanismi che controllano la divisione cellulare, perfettamente coerenti con l'SSD BIO/11, e in una seconda fase su studi di cellule del microambiente tumorale e cellule staminali, parzialmente congruenti, pubblicate su riviste internazionali di livello medio/buono e a volte ottimo.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: MOLTO BUONO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Marilena Ciciarello ha conseguito la laurea in Scienze biologiche, il dottorato di ricerca di ricerca in Genetica e Biologia, la specializzazione in Genetica applicata e un Master di II livello in Alimentazione ed Educazione alla salute. Il percorso formativo intrapreso dalla candidata,

VS

unitamente ai titoli accademici e professionali e alle attività di ricerca e didattica svolti, delineano un ottimo profilo professionale. Le attività di ricerca sono state incentrate sullo studio delle funzioni mitotiche della GTPasi Ran, lo studio di cellule staminali emopoietiche normali e neoplastiche e del meccanismo della morte immunogenica nelle cellule di leucemia acuta.

Nel corso della carriera scientifica, Marilena Ciciarello risulta coautrice di 23 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è MOLTO BUONO.

Giudizio Collegiale:

La candidata Dottoressa Marilena Ciciarello è Laureata in Scienze Biologiche e Dottore di Ricerca in Genetica e Biologia Molecolare. E' attualmente titolare di un contratto di ricerca per lo studio dell'interazione tra cellule stromali mesenchimali e microambiente leucemico in vitro dell'AIL Bologna Onlus. Ha conseguito Idoneità in concorsi per Ricercatore di III livello nel CNR.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: MOLTO BUONO

4) CANDIDATO: SILVIA DI AGOSTINO

La candidata Silvia Di Agostino, nata a _____, ha conseguito la laurea in Scienze biologiche presso l'Università degli Studi di Roma "Tre" nel 1998 con una votazione di 110/110 con lode e il titolo di Dottore di ricerca in Embriologia Medica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nel 2003 con un giudizio "Eccellente".

Nel 2003 Silvia Di Agostino vince un assegno di ricerca della durata di 7 mesi presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Medicina e Chirurgia. Dal 2004 al 2008 (4 anni) ricopre il ruolo di post-doc presso l'Istituto Regina Elena (IRE) di Roma nel laboratorio di Oncogenesi Molecolare (Dr. Giovanni Blandino, Dr. Giulia Piaggio, Dr. Ada Sacchi) e dal 2008 al 2010 (2 anni) diventa senior post-doc nella stessa istituzione, laboratorio di Oncogenomica Traslazionale (Dr. Giovanni Blandino). Dal 2010 è Ricercatore a contratto presso la Direzione Scientifica IRE e ricopre il ruolo di Principal Investigator e group leader di progetti di ricerca finalizzata e progetti di ricerca intramurali, afferendo al laboratorio di Oncogenomica ed Epigenetica (Dr. G. Blandino). Nella sua carriera scientifica, Silvia Di Agostino si è occupata dello studio dei meccanismi di trasduzione del segnale nella prima profase del ciclo cellulare meiotico in cellule germinali maschili murine, del meccanismo di sequestro ed inattivazione del fattore trascrizionale p73 da parte dell'oncosoppressore mutato p53, e di pathways ad esso correlati nel mantenimento del fenotipo tumorale e nell'instabilità genomica in tumori alla mammella e testa-collo. Silvia Di Agostino risulta vincitrice di 4 grants competitivi (n. 2 AIRC, Ricerca Finalizzata Giovani Ricercatori-Ministero della Salute, New Idea Award-IRE) e nel 2007 ha ricevuto il "Premio Antonio Caputo" come miglior giovane ricercatore IRE.

Dal 1999 al 2002 Silvia Di Agostino ha curato l'allestimento dei laboratori istologici del corso di Anatomia Umana, Università di Roma "Tor Vergata"- Prof. Raffaele Geremia e Prof. Claudio Sette. Nel 2006 è stata istruttore di teoria e metodologia della tecnica di immunoprecipitazione (ChIP) e immunoprecipitazione della cromatina sequenziale (re-ChIP) da cellule e tessuti nel corso "The First ROC international workshop and practical course on chromatin immunoprecipitation related techniques", 5-12 novembre, IRE. Dal 2008 si occupa di training di laboratorio a studenti universitari tirocinanti, laureandi e tutor di dottorandi e giovani post-doc, dal 2010 svolge didattica a studenti di scuole medie inferiori e superiori riguardante meccanismi molecolari di insorgenza di tumore e corretti stili di vita nell'ambito dei programmi di divulgazione scientifica per le scuole, promossi da AIRC. Dal 2016 si occupa dell'organizzazione di lezioni scientifiche di Biologia Cellulare, Molecolare e Biochimica agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore per il loro ottenimento dei crediti formativi (Legge-La Buona Scuola-MIUR). Da febbraio 2015 a dicembre 2016 è stata editore per designazione del Ministero della Salute per verificare l'accuratezza nel processo di revisione tra pari nelle valutazioni dei progetti riguardanti il Call of Research Grants

VS

2013. Nel 2019 è stata membro della commissione giudicatrice all'esame finale per il conferimento del titolo dottore di ricerca in Medicina Biomolecolare, Università Degli Studi di Verona. Nel corso della carriera scientifica, Silvia Di Agostino risulta coautrice di 45 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali di cui 3 su riviste molto prestigiose (1 su Cancer Cell, 2 su Molecular Cell). Risulta coautrice di numerosi abstracts a congressi nazionali e internazionali, alcuni selezionati per presentazione orale. Ha fruttuosamente collaborato con numerosi gruppi di ricerca internazionali (Francia, Australia, USA, UK), è coautrice di tre brevetti, Assistant Editor della rivista "Journal of Experimental & Clinical Cancer Research (Springer Science editorial group)", Membro dell'Editorial Board della rivista "Biomedicines (MDPI editorial group)", ed ha operato come revisore per riviste scientifiche internazionali. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nei settori scientifico concorsuali 05/E2-Biologia Molecolare, 05/F1-Biologia Applicata e 05/B2-Anatomia Comparata e Citologia.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Silvia Di Agostino, nata a _____, è Laureata in Scienze Biologiche e Dottore di Ricerca in Embriologia Medica. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Dal 2010 è Ricercatrice a contratto presso la Direzione Scientifica dell'Istituto Regina Elena (IRE) di Roma, ove ricopre il Ruolo di Principal Investigator e Group Leader. Il suo percorso formativo, come anche i titoli accademici e professionali, le attività di ricerca e didattica sono di grande rilievo e prestigio.

Si è occupata di meccanismi di trasduzione del segnale legati a p73 e mutanti di p53, con particolare riferimento al mantenimento del fenotipo tumorale e all'instabilità genomica in tumori della mammella e testa-collo. Ha approfondito il ruolo del "long non-coding MIR205HG" nella proliferazione di cellule tumorali, e le dinamiche di induzione dell'attività oncogenica di YAP/TAZ. Ha descritto il ruolo di YAP e p73 nella autoregolazione di feedback loops proapoptotici, approfondendo come YAP possa aumentare l'attività trascrizionale di proteine p53 mutanti e il loro ruolo nel meccanismo di autofagia e nella chemio resistenza. Ha individuato il ruolo di Che-1 nel sostenere la trascrizione di mutanti di p53 e la sopravvivenza tumorale.

La produzione scientifica è apparsa su riviste internazionali ed è da ritenersi pertinente e di grande rilievo.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi ECCELLENTE.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Silvia Di Agostino si è laureata in Scienze biologiche nel 1998, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Embriologia Medica nel 2003, e l'abilitazione nazionale, Fascia II, nei settori concorsuali 05/E2, oggetto della presente selezione, 05/F1 e 05/B2.

La candidata presenta un curriculum vitae di ottimo valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 45 lavori in 10 dei quali figura come primo o co-primo autore, e ultimo o co-corrispondente in 4, incentrati sul ruolo di diversi lincRNA e dell'oncogene p53 nella crescita tumorale, coerenti con l'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di buono e a volte eccellente livello. Ha inoltre conseguito diversi finanziamenti competitivi.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: ECCELLENTE.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Silvia Di Agostino è Laureata in Scienze Biologiche, è Dottore di Ricerca in Embriologia Medica, ed ha conseguito, fra altre, l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Dal 2010 ricopre il ruolo di ricercatrice a contratto presso l'Istituto Regina Elena di Roma con mansioni di Principal Investigator e Group Leader. Il percorso formativo, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un eccellente profilo professionale.

VS

Le sue attività di ricerca sono incentrate sui meccanismi di trasduzione del segnale, meccanismi di sequestro ed inattivazione del fattore trascrizionale p73 da parte dell'oncosoppressore mutato p53 e sui pathways ad esso correlati nel mantenimento del fenotipo tumorale e nell'instabilità genomica.

Nel corso della carriera scientifica, Silvia Di Agostino risulta coautrice di 45 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 3 su riviste molto prestigiose (1 su Cancer Cell, 2 su Molecular Cell).

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è da ritenersi ECCELLENTE.

Giudizio Collegiale:

La candidata Silvia Di Agostino ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche e il titolo di Dottore di Ricerca in Embriologia Medica. Dal 2010 è Ricercatrice a contratto presso la Direzione Scientifica dell'Istituto Regina Elena (IRE) di Roma, ove ricopre il Ruolo di Principal Investigator e Group Leader. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: ECCELLENTE

5) CANDIDATO: GABRIELE MATTEO D'UVA

Il candidato Gabriele Matteo D'Uva, nato a _____, ha conseguito la laurea magistrale in "Biotecnologie" presso l'Università di Bologna nel 2007 ed il dottorato di ricerca in "Biotecnologie, Farmacologia e Tossicologia - Biotecnologie cellulari e molecolari" presso la stessa Università nel 2011 con giudizio "Eccellente". Nell'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca ha trascorso un periodo di 6 mesi presso il laboratorio del Prof. Tsvee Lapidot, Immunology Department, Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israele. Successivamente al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca ha ricoperto il ruolo di post-doc per 6 mesi nello stesso laboratorio in Israele. Successivamente, dal 2012 al 2015, è stato post-doc nel Gruppo del Prof. Eldad Tzahor, Biological Regulation Department, Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israele, con una borsa finanziata da European Research Council – ERC per 15 mesi. Rientrato in Italia, ha condotto le sue ricerche come collaboratore con Weizmann Institute of Science (Israele) / Università di Bologna (Italia) / Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T., Meldola, Italia) per 9 mesi. Durante questi periodi, le sue attività di ricerca sono state incentrate nello studio di cellule staminali, di medicina rigenerativa cardiaca e del cancro. Da gennaio a maggio 2016 (5 mesi) ha ricoperto il ruolo di ricercatore presso il gruppo della Prof.ssa Adriana Albini, Fondazione MultiMedica Onlus, Milano, con una borsa finanziata da AIRC e da giugno 2016 ad aprile 2017 (10 mesi) ha ricoperto il ruolo di Ricercatore (Responsabile di progetto di ricerca) presso l'IRCCS MultiMedica, Milano. Da Maggio 2017 è Principal Investigator presso l'IRCCS MultiMedica, Milano, sempre occupandosi di ricerca nell'ambito della medicina rigenerativa cardiaca e del cancro. Nella sua carriera è stato coautore di 20 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 5 su riviste molto prestigiose (Nature Cell Biology, Nature, Nature Immunology, Nature Communications e Journal of Clinical Investigation). Gabriele Matteo D'Uva risulta coautore di diversi abstract pubblicati in riviste scientifiche, è coautore di un brevetto depositato in USA, ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali con presentazione di poster e diverse presentazioni orali, è titolare di 3 grants competitivi (Fondazione Cariplo, European Union's Horizon 2020 Framework Programme, International Society for Heart Research) ed è membro di 10 società scientifiche nazionali ed internazionali. Le sue ricerche sono state oggetto di comunicazioni divulgative attraverso mezzi di stampa internazionali e nazionali, radio e televisione. Dal 2016 è reviewer editor della rivista scientifica internazionale "Frontiers in Cardiovascular Medicine" ed è stato revisore per diverse riviste internazionali. Nel 2010 ha ideato e implementato una piattaforma online che recensisce e promuove le migliori applicazioni, motori di ricerca e siti web nel campo della ricerca biomedica (www.bitnos.com). Inoltre, ha in corso

VS

collaborazioni scientifiche con numerosi gruppi di ricerca internazionali e nazionali. Nella sua carriera ha supervisionato le attività di 6 studenti in tesi di laurea, di 2 ricercatrici post-laurea e di un post-doc. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nei settori scientifici concorsuali 05/E2-Biologia Molecolare, 05/F1 – Biologia applicata e 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate. Dalle lettere di referenza dei Professori Yosef Yarden e Eldad Tzahor, entrambi del Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israel, si evince chiaramente che Gabriele Matteo D'Uva è un eccellente e stimato ricercatore.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

Il candidato Dottor Gabriele Matteo D'Uva, _____, è Laureato in Biotecnologie (Laurea Magistrale) e Dottore di Ricerca in "Biotecnologie, Farmacologia e Tossicologia – Biotecnologie Cellulari e Molecolari". Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Dal 2017 è Principal Investigator (Responsabile di Unità di Ricerca) presso l'IRCCS MultiMedica di Milano, ove dirige progetti di medicina rigenerativa cardiaca e ricerche in ambito oncologico. In precedenza, ha lavorato come Visiting PhD Student col Gruppo del Prof. Lapidot, presso l'Immunology Department del Weizman Institute of Science, Rehovot, in Israele e, sempre presso il medesimo Istituto, in qualità di Ricercatore Post-Dottorato, nel Biological Regulation Department, assieme al Gruppo del Prof. Tzahor.

Il suo percorso formativo, come anche i titoli accademici e professionali, le attività di ricerca e didattica sono di estremo rilievo e prestigio.

La sua attività di ricerca si è concentrata sullo studio del ruolo dell'oncogene ERBB2 nello sviluppo e nella rigenerazione cardiaca. Mentre gran parte della letteratura scientifica si focalizzava sul ruolo di cellule staminali di vario tipo nell'indurre processi di rigenerazione di cuori danneggiati, il Dottor D'Uva sviluppava l'idea di verificare la possibilità che la rigenerazione miocardica potesse avvenire attraverso la re-immissione in ciclo delle stesse unità contrattili del cuore: i cardiomiociti. In questo contesto, scopriva che la Neuregulina 1, attraverso l'induzione transiente della segnalazione indotta da ERBB2 era necessaria e sufficiente a promuovere non soltanto la proliferazione dei cardiomiociti adulti, ma anche un robusto processo di rigenerazione cardiaca in modelli animali di infarto miocardico. Questi risultati sono stati oggetto di pubblicazione come primo nome sulla prestigiosa rivista Nature Cell Biology nel 2015. Ulteriori sviluppi delle ricerche sono stati pubblicati in Cell Cycle, sempre nello stesso anno. Il candidato ha continuato ad espandere le sue ricerche sulla rigenerazione cardiaca, rafforzando la propria linea di ricerca, come è testimoniato dai successivi lavori pubblicati recentemente su riviste estremamente prestigiose, quali Nature, e Stem Cell Reports. Oltre ad essere citati e commentati positivamente su Nature e Science, i risultati di questi lavori hanno avuto una vasta eco divulgativa su quotidiani nazionali ed internazionali.

Il Dottor D'Uva ha inoltre continuato a condurre studi di oncologia molecolare e ricerche di base sulla biologia delle cellule staminali, producendo contributi di altissimo rilievo anche in questo campo, testimoniati dalla pubblicazione dei risultati su numerose riviste internazionali di altissimo impact factor, quali Nature Communication, Nature Immunology, Oncogene, Seminars in Cell and Developmental Biology e Cancer Treatment Reviews 2017.

Il Dottor D'Uva ha inoltre partecipato a congressi internazionali su invito, è titolare di tre grants competitivi, e ha mostrato anche di produrre una attività brevettuale consona con le sue scoperte, in quanto incentrata su un metodo per indurre la rigenerazione miocardica attraverso l'attivazione genica di ERBB2.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è pertanto da ritenersi ECCELLENTE.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

Il candidato Gabriele Matteo D'Uva ha conseguito la laurea magistrale in Biotecnologie nel 2007 ed il dottorato di ricerca in Biotecnologie, Farmacologia e Tossicologia - Biotecnologie cellulari e molecolari nel 2011. Ha inoltre conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, II fascia, nei settori

VS

concorsuali 05/E2, oggetto della presente selezione, 06/F1 e 05/N1. E' attualmente Principal Investigator (Responsabile Unità di ricerca) presso l'IRCCS MultiMedica, Milano. Ha svolto inoltre attività di ricerca per diversi anni presso il Weizmann Institute of Science, Rehovot, Israele, prima come visiting student (2009-2011) e in seguito come post-doc (2011-2015). Il candidato presenta un curriculum vitae di eccellente valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autore di 20 lavori in 5 dei quali figura come primo o co-primo autore, e co-ultimo autore in 2, incentrati sui meccanismi molecolari che regolano le funzioni delle cellule staminali tumorali e cardiache, congruenti con l'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di livello ottimo e spesso eccellente. Ha inoltre conseguito diversi finanziamenti competitivi, di cui 2 internazionali, ed è co-autore di 1 brevetto internazionale. Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: ECCELLENTE.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

Il candidato Gabriele Matteo D'Uva è Laureato in Biotecnologie ed è Dottore di Ricerca in "Biotecnologie, Farmacologia e Tossicologia – Biotecnologie Cellulari e Molecolari". Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Dal 2017 è Principal Investigator presso l'IRCCS MultiMedica di Milano. Il percorso formativo, svolto principalmente all'estero ed in parte in istituzioni nazionali, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un eccellente profilo professionale.

Le sue attività di ricerca sono state incentrate nello studio di cellule staminali, di medicina rigenerativa cardiaca e del cancro. Nella sua carriera, Gabriele D'Uva è stato coautore di 20 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 5 su riviste molto prestigiose (Nature Cell Biology, Nature, Nature Immunology, Nature Communications e Journal of Clinical Investigation). Da notare che alcuni dei risultati pubblicati sono stati oggetto di commenti sulle riviste Nature e Science e comunicazioni divulgative attraverso mezzi di stampa internazionali e nazionali, radio e televisione.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è senza alcun dubbio ECCELLENTE.

Giudizio Collegiale:

Il candidato Gabriele Matteo D'Uva è Laureato in Biotecnologie, è Dottore di Ricerca in "Biotecnologie, Farmacologia e Tossicologia – Biotecnologie Cellulari e Molecolari" e dal 2017 è Principal Investigator presso l'IRCCS MultiMedica di Milano. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: ECCELLENTE

6) CANDIDATO: ALESSIA FRANCESCHINI

La candidata Alessia Franceschini, nata a [redacted], ha conseguito la laurea specialistica in Biotecnologie Molecolari e Industriali con una votazione di 110/110 con lode presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2007 e il titolo di Dottore di ricerca in Neuroscienze presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste nel 2012.

Da luglio 2012 a dicembre 2015 (3 anni e 6 mesi), Alessia Franceschini è stata assegnista di ricerca nel laboratorio del prof. Francesco Di Virgilio, Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, Università di Ferrara, per svolgere attività di ricerche sul "Ruolo della secrezione autocrina/paracrina di ATP nella tumorigenesi". Da maggio 2016 a dicembre 2017 (1 anno e 8 mesi) ha ottenuto un assegno di ricerca nel laboratorio del Prof. Piero Parchi, Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, Università di Bologna, per studi di patogenesi sulla malattia di Creutzfeldt-Jakob con particolare riferimento al ruolo del ceppo prionico, dell'ospite e della presunta eziologia nel determinismo della patologia molecolare neurale

VS

ed extra-neurale della malattia. Dal 2017 ad oggi ha un contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa con la AUSL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria, Bologna, per studiare l'"Applicazione di metodiche ultrasensibili di conversione in vitro per la diagnosi precoce e la caratterizzazione ceppo-specifica delle malattie Neurodegenerative" – Tutor il Prof Piero Parchi.

Nel corso della carriera scientifica, Alessia Franceschini risulta coautrice di 14 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 1 su rivista molto prestigiosa (Acta Neuropathologica). Ha presentato posters dei propri risultati scientifici a numerosi congressi nazionali e internazionali e 4 presentazioni orali.

Dalle lettere di referenza della Dott.ssa Brunella Del Re e della Dott.ssa Elena Bianchetti si evince che Alessia Franceschini è una persona estroversa e collaborativa e svolge attività di ricerca con interesse ed entusiasmo.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Alessia Franceschini, nata a _____, è Laureata in Biotecnologie Molecolari e Industriali (Laurea Specialistica) e Dottore di Ricerca in Neuroscienze. Il suo percorso formativo, come anche i titoli accademici e professionali, le attività di ricerca e didattica sono di rilievo. La produzione scientifica più recente è incentrata sullo studio della neuropatia periferica mediata da prioni nella forma sporadica della malattia di Creutzfeldt-Jakob. In questo contesto, ha approfondito il ruolo di patterns regionali di microgliosi in relazione alle varianti fenotipiche e alla progressione della malattia, contribuendo a identificare profili diagnostici dello spettro prionico associato alla patologia. Le ricerche condotte dalla candidata hanno anche prodotto risultati di rilievo nell'analisi del ruolo del recettore P2X7 e della sua interazione con NLRP3 a livello dell'inflammosoma e dell'asse P2X7-NLRP3 nei processi di proliferazione e morte di cellule leucemiche. In altre ricerche, la Dottoressa Franceschini ha studiato il ruolo della secrezione autocrina/paracrina di ATP nella tumorigenesi.

La produzione scientifica apparsa su riviste internazionali è da ritenersi pertinente e di rilievo. Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi BUONO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Alessia Franceschini è laureata in Biotecnologie Molecolari e Industriali e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Neuroscienze. E' attualmente collaboratrice di ricerca presso l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria, Bologna. La candidata presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 14 lavori in 7 dei quali figura come primo autore, incentrati su studi di neuroscienze (malattia di Creutzfeldt Jakob, emicrania), e sul ruolo dei recettori P2X nella segnalazione dell'ATP, pubblicati su riviste ISI di livello buono e a volte ottimo, solo in parte congruenti con le tematiche dell'SSD BIO/11.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: BUONO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Alessia Franceschini è Laureata in Biotecnologie Molecolari e Industriali e Dottore di Ricerca in Neuroscienze. Il percorso formativo, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un buon profilo professionale.

Le sue ricerche sono incentrata sullo studio della neuropatia periferica mediata da prioni nella forma sporadica della malattia di Creutzfeldt-Jakob con particolare riferimento al ruolo del ceppo prionico, dell'ospite e della presunta eziologia nel determinismo della patologia molecolare neurale ed extra-neurale della malattia.

Nel corso della carriera scientifica, Alessia Franceschini risulta coautrice di 14 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 1 su rivista molto prestigiosa.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è da ritenersi BUONO.

VS

Giudizio Collegiale:

La candidata Alessia Franceschini è Laureata in Biotecnologie Molecolari e Industriali, è Dottore di Ricerca in Neuroscienze e dal 2017 ha un contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa con la AUSL di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Bellaria, Bologna. Non ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: BUONO

7) CANDIDATO: CECILIA GAROFALO

La candidata Cecilia Garofalo, nata a [redacted], ha conseguito la laurea in Farmacia con una votazione di 110/110 con lode presso l'Università degli Studi della Calabria nel 1998, la specializzazione in Patologia Clinica nel 2003 e il titolo di Dottore di ricerca in "Biochimica Cellulare e Attività dei Farmaci in Oncologia" presso la stessa Università nel 2006.

Dal 2001 al 2004 ha ricoperto il ruolo di "Research associate" nel laboratorio della Prof. Eva Surmacz, Kimmel presso Immunology and Microbiology Department, Cancer Center, Thomas Jefferson University, Philadelphia (USA) per lo studio del ruolo della leptina e del suo cross-talk con il recettore estrogenico in cellule di carcinoma mammario. Dal 02/12/2006 al 30/05/2008 (1 anno e 6 mesi) è stata Post-doc presso il dipartimento farmaco-biologico della facoltà di Farmacia, Università della Calabria, occupandosi dei meccanismi biomolecolari alla base del cross-talk tra recettori steroidei nucleari ed il sistema IGF-1. Dal 2008 al 2016 (8 anni) è stata Farmacista ricercatrice Co.Co.Co presso il Laboratorio di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli-IRCCS, Bologna, ricoprendo il ruolo di responsabile scientifico per uno studio sul ruolo del recettore insulinico nei sarcomi. Dal 2016 è Farmacista ricercatrice Co.Co.Co presso l'Istituto Oncologico Veneto-IOV-IRCCS, Padova, responsabile del laboratorio di ricerca traslazionale avanzata dei Sarcomi per il progetto di ricerca "Role of Circadian Clock genes in Liposarcoma treatments". Nel corso della sua carriera ha ottenuto diversi riconoscimenti scientifici (2006-grant giovani ricercatori, Università della Calabria; 2009-Premio "Fondazione Lilli" per Giovani ricercatori nella ricerca sul cancro; 2011-Principal Investigator del My First AIRC grant "Role of Insulin Receptor in sarcoma"; 2014-Principal Investigator Progetto "5X1000" Giovani Ricercatori Istituto Ortopedico Rizzoli; 2019-Principal Investigator Progetto "5X1000" Giovani Ricercatori Istituto Oncologico Veneto-IOV IRCCS).

Cecilia Garofalo ha svolto attività didattico-seminariali a contenuto teorico pratico nell'ambito dell'insegnamento di Biologia Animale per il Corso di Laurea in Informatore Scientifico del Farmaco, Università degli Studi della Calabria (anni accademici 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007), ed è stata relatrice o co-relatrice di diverse tesi di laurea (tra il 2004 e il 2012). Nel corso della carriera scientifica, Cecilia Garofalo risulta coautrice di 30 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 2 su riviste molto prestigiose (J Clin Invest, Ann Oncol). Ha presentato in forma orale i risultati delle sue ricerche in 9 congressi nazionali e internazionali ed è membro di 3 società scientifiche. Nel 2012 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nei settori scientifici concorsuali 05/E2-Biologia molecolare e 05/F1-Biologia applicata.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Cecilia Garofalo, nata a [redacted], è Laureata in Farmacia e Dottore di Ricerca in Biochimica Cellulare e Attività dei Farmaci in Oncologia. Nel 2012 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia molecolare.

VS

Il suo percorso formativo, come anche i titoli accademici e professionali, le attività di ricerca e didattica sono di notevole rilievo, avendo ottenuto diversi riconoscimenti scientifici, risultando tra l'altro Principal Investigator per i Progetti "5x1000" Giovani Ricercatori presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna nel 2014 e presso l'Istituto Oncologico Veneto-IOV IRCCS, nel 2019.

La produzione scientifica della candidata è prevalentemente rivolta allo studio dei meccanismi molecolari legati alla insorgenza e progressione tumorale, con riferimento all'osteosarcoma e al tumore prostatico, delineando vie di trasduzione del segnale potenzialmente modulabili mediante nuove strategie terapeutiche.

La produzione scientifica apparsa su riviste internazionali è da ritenersi pertinente e di notevole rilievo.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi ECCELLENTE.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Cecilia Garofalo è laureata in Farmacia, ha conseguito la specializzazione in Patologia Clinica e il titolo di Dottore di ricerca in Biochimica Cellulare e Attività dei Farmaci in Oncologia. Ha inoltre conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale, II fascia, nei settori concorsuali 05/E2, oggetto della presente selezione, e 05/F1, ed è attualmente contrattista di ricerca presso l'Istituto Oncologico Veneto-IOV-IRCCS, Padova. La candidata ha inoltre svolto attività di ricerca all'estero presso il Kimmel Cancer Center, Thomas Jefferson University, Philadelphia, PA USA (2001-2004), e per circa 1 anno presso il Laboratoire de Pharmacognosie, Université de Paris Sud, Paris, France (1997-1998).

La candidata presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 30 lavori in 10 dei quali figura come primo o co-primo autore, principalmente incentrati sull'analisi della via di segnalazione dell'IGFR in tumori mammari ed in sarcomi, in maggioranza congruenti con le tematiche dell'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di livello buono e spesso ottimo.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: OTTIMO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Cecilia Garofalo è laureata in Farmacia ed è Dottore di Ricerca in Biochimica Cellulare e Attività dei Farmaci in Oncologia. Nel 2012 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia molecolare. Nel corso della sua carriera ha ottenuto diversi riconoscimenti scientifici/grants ricoprendo anche il ruolo di Principal investigator. Il percorso formativo svolto in parte all'estero ed in parte in istituzioni nazionali, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un elevato profilo professionale.

Le sue ricerche sono state incentrate sullo studio della leptina e del suo cross-talk con il recettore estrogenico in cellule di carcinoma mammario e sulla caratterizzazione molecolare dei sarcomi per l'identificazione di nuovi marcatori utili alla classificazione e al trattamento clinico sia nei tessuti tumorali che in linee cellulari.

Nel corso della carriera scientifica, Cecilia Garofalo risulta coautrice di 30 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 2 su riviste molto prestigiose.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è da ritenersi ECCELLENTE.

Giudizio Collegiale:

La candidata Cecilia Garofalo è laureata in Farmacia, ha conseguito la specializzazione in Patologia Clinica e il titolo di Dottore di ricerca in Biochimica Cellulare e Attività dei Farmaci in Oncologia e dal 2019 è Principal Investigator Progetto "5X1000" Giovani Ricercatori Istituto Oncologico Veneto-IOV IRCCS. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: ECCELLENTE

VS

8) CANDIDATO: TANIA INCITTI

La candidata Tania Incitti, nata ad [redacted], ha conseguito la laurea in Genetica e Biologia Molecolare con una votazione di 110/110 con lode presso l'Università degli Studi di Roma-La Sapienza nel 2006 e il titolo di Dottore di ricerca in Genetica e Biologia molecolare presso la stessa Università nel 2010.

Da settembre 2010 a dicembre 2014 (3 anni e 3 mesi), Tania Incitti è stata borsista nel laboratorio della prof.ssa Simona Casarosa presso il CIBIO-Università di Trento occupandosi dello studio dei meccanismi molecolari alla base della differenziazione neurale di topo e cellule staminali pluripotenti umane. Dal 2015 ad oggi (4 anni e 6 mesi) è post-doc nel laboratorio della prof.ssa Rita Perlingeiro presso l'Aller Heart Institute, Department of Medicine, University of Minnesota (USA) dove studia il potenziale rigenerativo a lungo termine di progenitori miogenici derivati da topo e cellule staminali pluripotenti umane dopo trapianto e lesioni multiple in un modello murino di distrofia muscolare di Duchenne.

Dal 2010 ha svolto attività di supervisione per 4 studenti durante l'internato per le tesi di laurea e co-supervisore per altri 4 studenti. Ha partecipato come membro a 3 commissioni di laurea ed ha svolto attività di assistenza alla didattica per 7 corsi in Italia e all'estero.

Nel corso della carriera scientifica, Tania Incitti risulta coautrice di 15 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui due su riviste molto prestigiose (PNAS e Cell Metabolism). Le sue ricerche sono state oggetto di presentazione orale in nove congressi nazionali o internazionali, è coautore di due brevetti, ha partecipato ad eventi di divulgazione scientifica (giornali, televisione, eventi), ha ricevuto un premio come giovane ricercatrice ed uno per la carriera, è membro di 5 società scientifiche ed ha partecipato a tre corsi di interesse scientifico. Tania Incitti è stata selezionata come membro della commissione per nuovi ricercatori dall'American Society of Gene and Cell Therapy (USA), è stata revisore per riviste scientifiche internazionali e per il Ministero della Salute.

Dalle lettere di referenza della Prof.ssa Irene Bozzoni e della Prof.ssa Rita Perlingeiro si evince che Tania Incitti è una giovane ricercatrice molto promettente e con notevoli doti comunicative.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Tania Incitti, nata ad [redacted], è Laureata in Genetica e Biologia Molecolare e Dottore di Ricerca in Genetica e Biologia.

Il suo percorso formativo, come anche i titoli accademici e professionali, le attività di ricerca e didattica sono di notevole rilievo, avendo ottenuto diversi riconoscimenti scientifici, a livello nazionale ed internazionale.

La produzione scientifica della candidata è mirata alla identificazione di meccanismi molecolari coinvolti nella insorgenza e progressione di processi di distrofia muscolare, sviluppando originali studi in specifici modelli animali. In questo contesto si è occupata dello studio di processi di "exon skipping" nella terapia della distrofia muscolare di Duchenne, come anche della identificazione di miRNA coinvolti in circuiti molecolari rilevanti per la patogenesi di tale forma di distrofia. In studi condotti in vitro mediante genomic profiling ha identificato markers essenziali per l'isolamento di progenitori muscolari da cellule ES/iPS e ha delucidato i meccanismi di rimodellamento molecolare a cui vanno in contro i progenitori miogenici di origine staminale in seguito ad engraftment in vivo. Le ricerche condotte dalla candidata hanno anche contribuito ad identificare meccanismi molecolari coinvolti nella modulazione del differenziamento di cellule staminali pluripotenti in colture 3D contenenti idrogels di fibroina o alginato.

La produzione scientifica è di grande rilievo e coerente nel tempo, ed è apparsa su riviste internazionali, alcune molto prestigiose (primo autore su PNAS, equal first author contribution in Cell Reports, come anche in EMBO Reports).

VS

Gli studi della Dott.ssa Incitti hanno condotto anche al deposito di due brevetti, coerenti con l'attività di ricerca, correlati alla realizzazione di nuove strategie terapeutiche per la distrofia muscolare di Duchenne.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi OTTIMO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Tania Incitti è laureata in Genetica e Biologia Molecolare e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Genetica e Biologia molecolare. E' attualmente Postdoctoral Associate presso il Lillehei Heart Institute, University of Minnesota, dove ha svolto attività di ricerca dal 2015.

La candidata presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 15 lavori in 6 dei quali figura come primo o co-primo autore, incentrati su argomenti vari e in particolare su studi molecolari della distrofia muscolare, argomenti di bioingegneria, studi delle cellule staminali muscolari e studi sullo sviluppo neuronale nella retina, in maggioranza congruenti con le tematiche dell'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di livello buono e a volte ottimo. La candidata è inoltre co-autrice di 2 brevetti internazionali.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: MOLTO BUONO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Tania Incitti è laureata in Genetica e Biologia Molecolare ed è Dottore di Ricerca in Genetica e Biologia. Il percorso formativo svolto in parte all'estero ed in parte in istituzioni nazionali, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un ottimo profilo professionale.

Le sue ricerche sono incentrate sullo studio del potenziale rigenerativo a lungo termine di progenitori miogenici derivati da topo e cellule staminali pluripotenti umane dopo trapianto e lesioni multiple in un modello murino di distrofia muscolare di Duchenne.

Nel corso della carriera scientifica, Tania Incitti risulta coautore di 15 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 2 su riviste molto prestigiose, ed è co-autrice di due brevetti.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è OTTIMO.

Giudizio Collegiale:

La candidata Tania Incitti è laureata in Genetica e Biologia Molecolare, è Dottore di Ricerca in Genetica e Biologia e dal 2015 è Postdoctoral Associate presso il Lillehei Heart Institute, University of Minnesota (USA). Non ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: OTTIMO

9) CANDIDATO: JESSICA MARINELLO

La candidata Jessica Marinello, nata a _____, ha conseguito la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche presso l'Università degli Studi di Padova nel 2005 e il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Molecolari - Indirizzo Scienze Farmaceutiche presso la stessa Università nel 2009.

Durante il periodo di dottorato, da settembre 2007 a ottobre 2008 (13 mesi) Jessica Marinello ha trascorso un periodo di studio e ricerca presso il "National Institute of Health, National Cancer Institute branch, Bethesda, Maryland, USA", sotto la supervisione del Dr. Yves Pommier, occupandosi dell'integrasi HIV-1 e in particolare delle mutazioni che rendono l'enzima farmaco-resistente. Da febbraio 2009 a luglio 2014 (5 anni e 5 mesi) è stata Post-doc nel laboratorio del Prof. Capranico, Università di Bologna e da agosto 2014 (5 anni, inclusi due periodi di interruzione per maternità, il primo da agosto 2014 a marzo 2015 e il secondo da novembre 2018 a giugno

VS

2019) ricopre il ruolo di ricercatore junior (RTDa) nello stesso laboratorio occupandosi di stress trascrizionale indotto da inibitori della topoisomerasi I a livello genomico. Dal 2013 al 2017 ha partecipato a 4 progetti di ricerca finanziati da diversi enti (n. 2 AIRC, FARB, Menarini Ricerche) e coordinati dal prof. Capranico e nel 2017 vince un grant (PRIN2017) come Principal investigator dell'unità di ricerca dell'Università di Bologna. È stata membro del comitato organizzatore per due congressi internazionali (French-Italian Workshop on "DNA damage, cancer and neurodegeneration", Bologna, February 22nd, 2018 e 2019 SIBBM "Frontiers in molecular Biology" Seminar: "Nucleic acid immunity: from cellular mechanisms to new technologies", Bologna, June 11th-13th, 2019). Ha svolto attività di supporto alla supervisione di studenti per la preparazione di tesi di laurea (10 Lauree magistrali e 6 Lauree triennali) e una tesi di dottorato, in ambito biologico e biotecnologico. Ha svolto attività di supervisore per 2 tesi di laurea magistrali e 2 tesi di laurea triennali, sempre in ambito biologico e biotecnologico. Dal 2015 al 2018 (3 anni accademici) è stata titolare di un modulo di laboratorio nel corso di Biologia Molecolare, corso di studio in Biotecnologie, e di un corso di Laboratorio di bioinformatica per il dottorato di ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare, Università di Bologna. Negli anni dal 2009 al 2014 (4 anni) ha svolto attività di assistenza alla didattica per 5 moduli di laboratorio nel corso di laurea magistrale in Biotecnologie Farmaceutiche.

Nel corso della carriera scientifica, Jessica Marinello risulta coautrice di 19 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 2 lavori su riviste molto prestigiose (Genome Biology, PNAS). Risulta coautrice di numerosi abstracts/posters a congressi nazionali e internazionali ed ha partecipato a 5 corsi pratico-teorici. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. Dalle lettere di referenze dei professori Yves Pommier, Barbara Gatto e Adriana Chilini si evince che Jessica Marinello è una ricercatrice molto matura, preparata e con ottime capacità comunicative e la raccomandano senza riserve per ricoprire un posto di RTDb.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Jessica Marinello nata a _____, è Laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Dottore di Ricerca in Scienze Molecolari – Indirizzo Scienze farmaceutiche.

Ha lavorato presso il National Cancer Research Institute del National Institutes of Health (NIH) di Bethesda.

È attualmente Ricercatore (RTDa) presso il Laboratorio di Genomica e Biologia Molecolare del Dipartimento di Farmacologia e Biotecnologie dell'Università di Bologna. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Il percorso formativo della Dott.ssa Marinello, come anche i suoi titoli accademici e professionali, e le attività di ricerca e didattica sono di notevole rilievo, avendo ottenuto importanti riconoscimenti scientifici, come quello di Principal Investigator dell'Unità di Ricerca di Bologna in un Progetto PRIN del 2017, e la partecipazione in qualità di Selected Speaker a congressi internazionali quali la "10th EMBL Conference on Transcription and Chromatin" (August 25th 2012, EMBL, Heidelberg, Germany) e l'"HIV Drug Resistance Program, Think Tank Meeting" (April 16th, 2008, Frederick, Maryland, USA).

L'attività di ricerca della candidata ha contribuito a delineare i meccanismi molecolari coinvolti nell'induzione di danni del DNA e di instabilità genomica prodotti in cellule tumorali umane da forme non-canoniche di struttura del DNA (G-quadruplexes ed R-Loops). Questa linea di ricerca è stata oggetto di recente pubblicazione in PNAS. La Dott.ssa Marinello ha inoltre condotto studi relativi al ruolo della DNA Topoisomerasi di tipo II come bersaglio di strategie antitumorali. Ha contribuito a chiarire le modalità con cui la DNA Topoisomerasi di tipo I regola la formazione di R-Loops a livello del genoma e come alterazioni nei meccanismi molecolari associati all'attività della Topoisomerasi I possano riflettersi nella instabilità genomica e nella alterazione dei processi trascrizionali. Le ricerche della Dott.ssa Marinello hanno portato un notevole contributo alla comprensione dei meccanismi con cui strutture non canoniche di DNA quali motivi ricchi di

VS

Guanina (G-quadruplexes) e intermedi quali G-triplex, attraverso cui procedono il "folding" e l'"unfolding" di G-quadruplexes, possano diventare bersaglio di nuovi composti ad attività antitumorale. In particolare, gli studi hanno condotto alla realizzazione del primo composto in grado di stabilizzare strutture nella configurazione "dual G-triplex/G-quadruplex".

La produzione scientifica è di grande rilievo e coerenza nel tempo, ed è apparsa su riviste internazionali, alcune molto prestigiose (PNAS, Cancer Research, Genome Biology).

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo – è da ritenersi ECCELLENTE.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Jessica Marinello è laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Molecolari - Indirizzo Scienze Farmaceutiche, ed è attualmente Ricercatore a tempo definito di tipo A, SSD BIO/11, presso il Dipartimento di Farmacologia e Biotecnologie dell'Università di Bologna (dal 2014). La candidata ha inoltre conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale, II fascia, nel settore concorsuale 05/E2 oggetto della presente selezione. Ha inoltre svolto attività di ricerca all'estero per 1 anno durante il periodo di Dottorato (2007-2008), presso il National Institute of Health, National Cancer Institute branch, Bethesda, Maryland, USA.

La candidata presenta un curriculum vitae di ottimo valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 19 lavori in 5 dei quali figura come primo o co-primo autore (1 review) e in 1 ultimo autore (book chapter), principalmente incentrati sul ruolo della topoisomerasi I sulla regolazione degli R-loops nella trascrizione, su studi molecolari dell'integrasi dell'HIV, e sullo sviluppo e analisi del meccanismo di nuovi inibitori, in massima parte congruenti con le tematiche dell'SSD BIO/11, pubblicati su riviste ISI di livello buono e a volte ottimo/eccellente. La candidata ha inoltre conseguito un finanziamento competitivo come PI.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: OTTIMO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Jessica Marinello ha conseguito la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Molecolari - Indirizzo Scienze Farmaceutiche. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare ed è Principal Investigator dell'Unità di Ricerca di Bologna in un Progetto PRIN del 2017. Il percorso formativo svolto in parte all'estero ed in parte in istituzioni nazionali, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un eccellente profilo professionale.

Le sue ricerche sono incentrate sullo studio dei meccanismi molecolari coinvolti nell'induzione di danni al DNA e di instabilità genomica in cellule tumorali umane in seguito a trattamenti con inibitori della Topoisomerasi I.

Nel corso della carriera scientifica, Jessica Marinello risulta coautrice di 19 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 3 su riviste molto prestigiose (PNAS, Cancer Research, Genome Biology).

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è ECCELLENTE.

Giudizio Collegiale:

La candidata Jessica Marinello è laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Scienze Molecolari - Indirizzo Scienze Farmaceutiche, ed è dal 2014 Ricercatore a tempo definito di tipo A, SSD BIO/11, presso il Dipartimento di Farmacologia e Biotecnologie dell'Università di Bologna. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: ECCELLENTE

VS

10) CANDIDATO: ALESSIO PAPI

Il candidato Alessio Papi, *[nome e cognome]*, ha conseguito la laurea in Scienze naturali presso l'Università di Bologna nel 2003 con una votazione di 110/110 con lode e la laurea Specialistica in Biodiversità Evoluzionistica nella stessa Università nel 2011 con votazione 110/110 con lode.

Nel periodo 2007/2008 ha usufruito di una Borsa di studio nell'ambito della ricerca "azione antitumorale dei derivati dell'acido retinoico", presso il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica dell'Università di Bologna. In questo periodo ha svolto un periodo di ricerca (5 mesi, dall'1/01/2008 al 31/5/2008) nel laboratorio del Prof. Heneka MT nel Dipartimento di Neurologia dell'Università di Muenster (Germania).

Dal 2009 al 2013 (4 anni) ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca per lo studio del "Ruolo dei PPARs e RXRs nella terapia antitumorale" e da settembre 2014 ad agosto 2017 (3 anni) è stato assegnista di ricerca per lo studio del "Ruolo dei recettori nucleari negli esosomi nelle cellule del colon", entrambi periodi presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bologna.

Nel corso della carriera scientifica, Alessio Papi risulta coautore di 37 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, ha pubblicato diversi abstracts in atti di congressi ed ha partecipato a numerosi congressi nazionali e alcuni internazionali.

Dall'anno accademico 2004-2005 e fino al 2008, Alessio Papi è stato correlatore di 4 tesi di laurea specialistica in Scienze Biologiche-indirizzo Biosanitario, 3 tesi di laurea in Scienze Biologiche-indirizzo Fisiopatologico, 5 tesi di laurea in Scienze Biologiche e 4 tesi di laurea magistrale del corso di Fisiopatologia presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Biologia. Negli stessi anni ha svolto assistenza didattica per il corso di Laboratorio di "Fisiologia integrata" della Laurea Specialistica in Scienze Biologiche Sanitarie e negli anni 2011, 2012 e 2013 assistenza didattica per il "Laboratorio Fisiopatologico (modulo Fisiologia)" e assistenza didattica per il corso di "Biologia generale" del corso di laurea in Scienze della Formazione (A.A. 2010-2011, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015). È stato membro della commissione d'esame di Fisiologia integrata e Scienze dell'alimentazione (A.A. 2005-2006, A.A. 2006-2007, 2007-2008), di Fisiologia Comparata e Composizioni e Funzioni del Sangue (A.A. 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012, 2013-2014, 2014-2015) e di Biologia generale (A.A. 2010-2011, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015).

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

Il candidato Dottor Alessio Papi nato ad *[nome e cognome]*, è Laureato in Scienze Naturali, ha conseguito la Laurea Specialistica in Biodiversità Evoluzionistica, ed è Dottore di Ricerca in Fisiologia Molecolare e Biologia Strutturale.

Il percorso formativo, i titoli accademici e professionali, e le attività di ricerca e didattica sono documentati e pertinenti.

L'attività di ricerca del candidato è stata focalizzata sullo studio dell'azione antitumorale di derivati dell'acido retinoico, del ruolo di ligandi di PPARs e RXRs nel controllo della proliferazione ed invasività di cellule tumorali del colon, dimostrando anche l'efficacia dell'acido valproico da solo o in combinazione con retinoidi nell'inibizione della crescita di cellule tumorali.

La produzione scientifica ammonta a 35 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi BUONO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

Il candidato Alessio Papi ha conseguito la laurea in Scienze Naturali, vecchio ordinamento, e successivamente il titolo di Dottore di ricerca in Fisiologia molecolare e biologia strutturale e la laurea specialistica in Biodiversità Evoluzionistica. Ha inoltre conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, Il fascia, nel settore concorsuale 05/F1. E' attualmente Docente di classe A-28 "SS MM FF NN" presso IC3 Lame, Bologna (BO), ed ha svolto attività di ricerca all'estero per un periodo di 5 mesi nel 2008 presso Dipartimento di Neurologia dell'Università di Muenster (Germania).

VS

Il candidato presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autore di 37 lavori in 15 dei quali figura come primo autore, incentrati in massima parte sull'analisi degli effetti di inibitori sulle cellule tumorali e sul loro delivery, non tutti congruenti con l'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di livello medio e alle volte ottimo.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: BUONO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

Il candidato Alessio Papi ha conseguito la laurea in Scienze Naturali, la laurea Specialistica in Biodiversità Evoluzionistica ed il titolo di Dottore di ricerca in "Fisiologia molecolare e biologia strutturale". Il percorso formativo svolto in gran parte in istituzioni nazionali, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica svolti delineano un buon profilo professionale. Le sue ricerche sono incentrate principalmente sullo studio di agenti antitumorali in linee cellulari in coltura, con particolare attenzione ai derivati dell'acido retinoico e sul ruolo di ligandi di recettori nell'azione antitumorale dei retinoidi.

Nel corso della carriera scientifica, Alessio Papi risulta coautore di 37 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è da ritenersi BUONO.

Giudizio Collegiale:

Il candidato Alessio Papi ha conseguito la laurea in Scienze Naturali, vecchio ordinamento, e successivamente il titolo di Dottore di ricerca in Fisiologia molecolare e biologia strutturale e la laurea specialistica in Biodiversità Evoluzionistica. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare. E' attualmente Docente di classe A-28 "SS MM FF NN" presso IC3 Lame, Bologna (BO).

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La Commissione esprime all'unanimità il giudizio di: BUONO

11) CANDIDATO: ELISA PORCELLINI

La candidata Elisa Porcellini, nata a [redacted], ha conseguito la Laurea magistrale in "Scienze biologiche – indirizzo fisiopatologico" con una votazione di 106/110 nel 2003 presso l'Università di Bologna ed il dottorato di ricerca in "Oncologia e Patologia Sperimentale" presso la stessa Università nel 2011 con giudizio "Eccellente". Da novembre 2003 ad aprile 2004 (6 mesi) è stata assegnataria di un contratto collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Patologia Sperimentale nel laboratorio del Prof. F. Licastro. Da giugno 2004 a giugno 2005 (1 anno) nello stesso laboratorio ottiene una Borsa di Studio per la ricerca delle malattie cardiovascolari (Borsa fornita dal Prof. CM. Caldarera del Centro Interuniversitario per le Ricerche Cardiovascolari). Prosegue le sue attività nel laboratorio del Prof. Licastro da giugno 2005 ad aprile 2006 (11 mesi) e da giugno 2007 a dicembre 2007 (7 mesi) con due contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Successivamente al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca (2001), Elisa Porcellini è stata assegnista di ricerca (Borsa finanziata dalla fondazione Carisbo) da marzo 2011 a marzo 2012 (1 anno) occupandosi di malattie neurodegenerative presso il Dipartimento di Patologia Sperimentale dell'università di Bologna, nel laboratorio del Prof. Licastro e rimane come assegnista di ricerca nello stesso laboratorio da aprile 2012 a marzo 2016 (4 anni). Da aprile 2016 a marzo 2018 (2 anni) è stata assegnista di ricerca presso il DIMES-Università di Bologna, nel laboratorio del Prof. Brigotti e Dr.ssa Ferracin per ricerche sulla sindrome emolitica uremica e studio dei miRNA nel cancro. Da aprile 2018 a marzo 2019 (1 anno) ha vinto una borsa di studio della "fondazione Umberto Veronesi" dal titolo "Epigenetic biomarkers for the treatment of stage II colon cancer" presso il laboratorio di "non coding RNA and cancer biomarkers" della Dr.ssa Manuela Ferracin.

VS

Da aprile 2019 ha un contratto di collaborazione autonoma presso l'Unità operativa di oncologia medica dell'Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna per lo svolgimento di un progetto dal titolo "Genomic-based triage for target therapy in colorectal cancer".

Nel periodo Luglio-Settembre 2005 (3 mesi) svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Neuroscienze, scuola di medicina dell'università di San Diego, California, presso il laboratorio del Prof. E. Masliah e nel periodo Aprile-settembre 2010 (6 mesi) svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Chimica Clinica, VUMC, Università di Amsterdam (Dr. Robert Veerhuis) per la messa a punto di un nuovo saggio ELISA per la misurazione della Clusterin.

Nel 2017 Elisa Porcellini ha vinto il grant denominato "Alma Idea", linea junior, bandito dall'Università di Bologna, per svolgere un progetto di ricerca sulla "Identificazione di marcatori prognostici per i tumori del colon di stadio II" con il ruolo di team collaborator.

Nel corso della carriera scientifica, Elisa Porcellini risulta coautore di 47 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui alcune molto prestigiose, come Nature Genetics. Ha pubblicato un capitolo di libro in lingua italiana, e 7 comunicazioni a congressi tra nazionali e internazionali.

Dall'anno accademico 2005-2006 svolge assistenza alla didattica ed è membro della commissione d'esame per il corso di Immunologia per la scuola di Medicina (Titolare del corso: Prof. Federico Licastro).

Dalle lettere di referenza dei professori Manuela Ferracin, Federico Licastro, Calogero Caruso e Maurizio Brigotti si evince che Elisa Porcellini ha un'ottima capacità manageriale e di conduzione delle attività di ricerche, sia per conoscenze tecniche-scientifiche che per capacità comunicativa.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Carlo Ventura:

La candidata Dottoressa Elisa Porcellini, nata a _____, è Laureata in Scienze Biologiche – Indirizzo Fisiopatologico (Laurea Magistrale) e Dottore di Ricerca in Oncologia e Patologia Sperimentale.

Il percorso formativo i titoli accademici e professionali, e le attività di ricerca e didattica sono documentati e pertinenti, come testimoniato dal fatto che la candidata è risultata vincitrice nel 2017 del grant "Alma Idea, linea Junior, bandito dall'Università di Bologna, per svolgere un progetto di ricerca sulla "Identificazione di marcatori prognostici per i tumori del colon di stadio II".

Nella sua produzione scientifica, la candidata risulta coautore in numerosi articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali, con studi in ambiti diversi che vanno dall'interazione tra small e long non-coding RNA nel melanoma cutaneo, all'analisi di meccanismi epigenetici o di marker predittivi nel cancro del colon retto, allo studio di dinamiche molecolari associate al morbo di Alzheimer. Questi ultimi studi rappresentano la parte più consistente della produzione scientifica in cui la candidata è coautore in ricerche che spaziano dallo studio delle infezioni persistenti nel morbo di Alzheimer, all'analisi di markers di infiammazione periferica nel danno severo cerebrale post-traumatico, allo studio di molecole segnale coinvolte nel morbo di Alzheimer e in disturbi cognitivi. In altri articoli, la candidata è coautore di studi che analizzano vie di trasduzione del segnale coinvolte nei processi di invecchiamento, fattori genetici che regolano l'infiammazione, la metilazione del DNA nel tumore prostatico, e di altri articoli che indagano processi infiammatori associati alla periodontite, piuttosto che all'infarto miocardico.

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione – e non solo - è da ritenersi BUONO.

Commissario Prof.ssa Valeria Poli:

La candidata Elisa Porcellini è laureata in Scienze biologiche – indirizzo fisiopatologico e ha conseguito il titolo di dottorato di ricerca in Oncologia e Patologia Sperimentale. E' attualmente contrattista di ricerca presso il Dipartimento di Patologia Sperimentale dell'università di Bologna, e collaboratrice autonoma presso l'Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna. La candidata ha inoltre svolto attività di ricerca all'estero, per 3 mesi (2005) presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'università di San Diego, California, e per 5 mesi (2010) presso il Dipartimento di Chimica Clinica, VUMC, Università di Amsterdam.

La candidata presenta un curriculum vitae di buon valore nazionale e internazionale nell'ambito dell'SSD oggetto della presente valutazione comparativa per una posizione di RTDB bandito

VS

dall'Università degli Studi di Bologna. In particolare, risulta co-autrice di 47 lavori, in 6 dei quali figura come primo autore e in 2 come ultimo autore, incentrati su argomenti vari ma in massima parte sullo studio di fattori di rischio genetici e ambientali e l'identificazione di biomarcatori per diverse malattie, tra cui la malattia di Alzheimer, le malattie cardiovascolari e il cancro alla prostata, spesso non pienamente congruenti con l'SSD BIO/11, pubblicati su riviste internazionali di livello medio con 2 punte di eccellenza. La candidata è stata vincitrice nel 2017 del grant locale "Alma Idea, linea Junior", bandito dall'Università di Bologna.

Il giudizio è, in rapporto alla presente selezione: BUONO.

Commissario/Segretario Prof. Vincenzo Scarlato:

La candidata Elisa Porcellini ha conseguito la Laurea magistrale in "Scienze biologiche – indirizzo fisiopatologico" ed il dottorato di ricerca in "Oncologia e Patologia Sperimentale". Il percorso formativo svolto in istituzioni nazionali e brevi periodi all'estero, i titoli accademici e professionali e le attività di ricerca e di didattica delineano un buon profilo professionale, diventando team collaborator in un grant finanziato dall'Università di Bologna 2017.

Le sue ricerche sono incentrate su studi di interazione tra small e long non-coding RNA nel melanoma cutaneo, sull'analisi di meccanismi epigenetici o di marker predittivi nel cancro del colon e sullo studio di dinamiche molecolari associate al morbo di Alzheimer.

Nel corso della carriera scientifica, Elisa Porcellini risulta coautore di 47 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di cui 2 su rivista molto prestigiosa (Nature Genetics).

Il giudizio, in rapporto alla presente selezione è da ritenersi MOLTO BUONO.

Giudizio Collegiale:

La cándidata Elisa Porcellini è laureata in Scienze biologiche – indirizzo fisiopatologico e ha conseguito il titolo di dottorato di ricerca in Oncologia e Patologia Sperimentale. E' attualmente contrattista di ricerca presso il Dipartimento di Patologia Sperimentale dell'università di Bologna, e collaboratrice autonoma presso l'Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna. Non presenta il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia nel settore scientifico concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare.

Sulla base del percorso formativo, del profilo professionale, dei titoli accademici, della produzione scientifica, della congruenza di quest'ultima col settore concorsuale 05/E2-Biologia Molecolare,

La commissione esprime all'unanimità il giudizio di: BUONO.

Bologna, 27/09/2019

COMPONENTE/SEGRETARIO

Prof. Vincenzo Scarlato



Presente in via telematica il Prof. Carlo Ventura (Presidente)

Presente in via telematica la Prof.ssa Valeria Poli (Componente)

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI DUE RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 5910 DEL 22/07/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Valeria POLI, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare BIO/11 – Biologia Molecolare, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 27/08/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Vincenzo Scarlato.

In fede

Torino, 27 Agosto 2019



Valeria Poli

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI DUE RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 5910 DEL 22/07/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Carlo Ventura, Presidente della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare BIO/11 – Biologia Molecolare, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 27/08/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Vincenzo Scarlato.

In fede

Luogo e data
27-08-2019

Il Prof. Carlo Ventura



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI DUE RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) EMANATO CON D.D. 5910 DEL 22/07/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019

Verbale della III adunanza

Il giorno 2 ottobre 2019, alle ore 10:00 presso l'Aula Lauree del Dipartimento BiGeA dell'Università di Bologna sita in Via Selmi 3, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di 2 ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 5910 del 22/07/2019 e composta da:

Presidente: Prof. Carlo Ventura – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Valeria Poli – Professoressa presso l'Università di Torino.

Componente/Segretario: Prof. Vincenzo Scarlato – Professore presso l'Università di Bologna;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua Italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua Inglese.

Alle ore 10:40 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

1. Dott. Gabriele Matteo D'UVA
2. Dott.ssa Cecilia GAROFALO
3. Dott.ssa Tania INCITTI
4. Dott.ssa Jessica MARINELLO

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 31-03-2020 (*entro sei mesi dalla data della prima convocazione dei candidati*).

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10:45 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. **Gabriele Matteo D'UVA**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Excursus dell'attività di ricerca svolta con particolare riferimento ai progetti in essere ed a quelli futuri.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 646 del testo *Molecular Biology, Weaver 2002, McGraw-Hill*.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 36,5/100, di cui:

UP VS
1

Titolo	Punti
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti se il dottorato di ricerca non è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 • 3 punti se il dottorato di ricerca è largamente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11; • 5 punti se il dottorato di ricerca è totalmente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 Dottorato in Biotecnologie, Farmacologia e Tossicologia - Biotecnologie cellulari e molecolari, totalmente congruente.	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni modulo didattico nel SSD BIO/11 o settore affine; • 0,5 punti per ogni tesi (triennale, magistrale, dottorato) da relatore o correlatore Supervisore di 3 tesi di laurea	1,5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10 punti <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ciascuna annualità di ricerca con contratti da assegno di ricerca, borse post-doc, RTD presso istituzioni italiane o straniere Ricercatore post-doc c/o Weizmann, 4 anni e mezzo; ricercatore c/o IRCCS MultiMedica, 3 anni.	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 15 punti <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni titolarità di grants • 1 punto per la partecipazione a ciascun grant Vincitore di 3 finanziamenti, 2 internazionali e 1 nazionale; partecipazione a numerosi progetti sia nazionali che internazionali.	15
Titolarità di brevetti nazionali/internazionali; max 1 punto Coautore di un brevetto internazionale	1
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto se relatore a ciascun convegno nazionale o internazionale; Relatore invitato a numerosi (>3) congressi sia nazionali che internazionali.	3
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1 punto Vincitore di una poster session a meeting internazionale	1
Totale	36,5

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 48,56, di cui:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; **max punti 1,5**
- Rilevanza scientifica: **max punti 2**. 2 punti per $IF \geq 3$; 1 punto per $IF < 3$; 0,5 punti se per non censita in Web of Science
- Apporto individuale **max punti 1**. Primo, ultimo e corresponding, punti 1, negli altri casi, punti 0,7
- Subtotale punti: a)+b)+c)
- Congruenza: con il SSD. **Totalmente: 100%**. Parzialmente: tra 50 e 75% incluso. Non congruente: tra 0 e 50% incluso

N.	Pubblicazione	a)	b)	c)	d)	e)	Punti
01	D'Uva G, Aharonov A, Lauriola M, Kain D, Yahalom-Ronen Y, Carvalho S, Weisinger K, Bassat E, Rajchman D, Yifa O, Lysenko M, Konfino T, Hegesh J, Brenner O, Neeman M, Yarden Y, Leor J, Sarig R, Harvey RP	1,5	2	1	4,5	100%	4,5

UP 

VS
2

	and Tzahor E. ERBB2 triggers mammalian heart regeneration by promoting cardiomyocyte dedifferentiation and proliferation. <i>Nature Cell Biology</i> , 2015 May;17(5):627-38. IF 17,728						
02	D'Uva G and Tzahor E. The key roles of ERBB2 in cardiac regeneration. <i>Cell Cycle</i> . 2015 Aug 3;14(15):2383-4. doi: 10.1080/15384101.2015.1063292. Epub 2015 Jun 17. IF 3,259 (Editorial)	1,0	2	1	4,0	100%	4,0
03	D'Uva G* and Lauriola M. Towards the emerging crosstalk: ERBB family and steroid hormones. <i>Seminars in Cell and Developmental Biology</i> , 2016 Feb;50:143-52. IF 5,460 (A Review)	1,0	2	1	4,0	100%	4,0
04	Gelfo V, Rodia MT, Pucci M, Dall'Ora M, Santi S, Solmi R, Roth L, Lindzen M, Bonafè M, Bertotti A, Caramelli E, Lollini PL, Trusolino L, Yarden Y, D'Uva G* and Lauriola M. A module of inflammatory cytokines defines resistance of colorectal cancer to EGFR inhibitors. <i>Oncotarget</i> 2016 Nov 1;7(44):72167-72183. Nel 2016: IF 5,168	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
05	Gelfo V, Pontis F, Mazzeschi M, Sgarzi M, Mazzarini M, Solmi R, D'Uva G*, Lauriola M. Glucocorticoid Receptor Modulates EGFR Feedback upon Acquisition of Resistance to Monoclonal Antibodies. <i>J Clin Med</i> . 2019 May 1;8(5). pii: E600. IF 5,688	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
06	D'Uva G, Baci D, Albini A, Noonan D Cancer chemoprevention revisited: Cytochrome P450 family 1B1 as a target in the tumor and the microenvironment. <i>Cancer Treatment Reviews</i> 2017 Nov 11; 63:1-18. IF 8,332	1,0	2	1	4,0	100%	4,0
07	D'Uva G*, Bertoni S, Lauriola M, De Carolis S, Pacilli A, D'Anello L, Santini D, Taffurelli M, Ceccarelli C, Yarden Y, Montanaro L, Bonafè M and Storci G. Beta-catenin/HuR post-transcriptional machinery governs cancer stem cell features in response to hypoxia. <i>Plos One</i> 2013 Nov 15;8(11):e80742. IF 2,776	1,5	1	1	3,5	100%	3,5
08	Del Monte-Nieto G, Ramialison M, Adam AAS, Wu B, Aharonov A, D'Uva G, Bourke LM, Pitulescu ME, Chen H, de la Pompa JL, Shou W, Adams RH, Harten SK, Tzahor E, Zhou B and Harvey RP. Control of cardiac jelly dynamics by NOTCH1 and NRG1 defines the building plan for trabeculation. <i>Nature</i> 2018 May;557(7705):439-445. IF 43,070	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
09	Sampaio-Pinto V, Rodrigues S, Laúndos T, Silva E,	1,5	2	1	4,5	80%	3,6

VS

UP  3

	Nóvoa F, Silva A, Cerqueira R, Resende T, Pianca N, Leite-Moreira A, D'Uva G, Thorsteinsdóttir S, Pinto-do-Ó P, Nascimento DS Neonatal Apex Resection Triggers Cardiomyocyte Proliferation, Neovascularization and Functional Recovery in Spite of Local Fibrosis. Stem Cell Reports 2018 Mar 13;10(3):860-874. IF 5,499						
10	Schajnovitz A, Itkin T, D'Uva G, Kalinkovich A, Golan K, Ludin A, Cohen D, Shulman Z, Avigdor A, Nagler A, Kollet O, Seger R, Lapidot T. CXCL12 secretion by bone marrow stromal cells is dependent on cell contact and mediated by connexin-43 and connexin-45 gap junctions. Nature Immunology, 2011 May;12(5):391-8. IF 23,530	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
11	Ludin A, Itkin T, Gur-Cohen S, Mildner A, Shezen E, Golan K, Kollet O, Kalinkovich A, Porat Z, D'Uva G, Schajnovitz A, Voronov E, Brenner DA, Apte RN, Jung S and Lapidot T. Monocytes-macrophages that express α -smooth muscle actin preserve primitive hematopoietic cells in the bone marrow. Nature Immunology, 2012 Nov;13(11):1072-82. IF 23,530	1,5	2	0,7	4,2	80%	3,36
12	Lauriola M, Euka Y, Zeisel A, D'Uva G, Roth L, Sharon-Sevilla M, Lindzen M, Sharma K, Nevo N, Feldman M, Carvalho S, Cohen-Dvashi H, Kedmi M, Ben-Chetrit N, Chen A, Solmi R, Wiemann S, Schmitt F, Domany E and Yarden Y. Diurnal suppression of EGFR signalling by glucocorticoids and implications for tumour progression and treatment. Nature Communications, 2014 Oct 3;5:5073. IF 11,878	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
	Torale						48,56

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (H.index >10, punti 6) punti 6 (H-index su scopus 13)

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 91,06/100.
Prova di conoscenza della lingua inglese: Ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Gabriela Matteo D'UVA – (giudizio collegiale)

Il candidato illustra le sue attività scientifiche brillantemente, dimostrando grande capacità analitica e profonda conoscenza della ricerca svolta. Il candidato, inoltre, illustra con estrema chiarezza i progetti futuri che appaiono in linea con la sua esperienza di ricerca, ambiziosi, ma ricchi di potenzialità anche traslazionali.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Cecilia GAROFALO**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:
Excursus dell'attività di ricerca svolta con particolare riferimento ai progetti in essere ed a quelli futuri.

 VS
 UP 4

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 301 del testo *Molecular Biology, Weaver 2002, McGraw-Hill*.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 30,0/100, di cui

Titolo	Punti
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti se il dottorato di ricerca non è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 • 3 punti se il dottorato di ricerca è largamente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11; • 5 punti se il dottorato di ricerca è totalmente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 Titolo di Dottorato in Biochimica cellulare e attività dei farmaci in oncologia, non coerente con le tematiche del settore	0
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni modulo didattico nel SSD BIO/11 o settore affine; • 0,5 punti per ogni tesi (triennale, magistrale, dottorato) da relatore o correlatore Non ha svolto moduli didattici. Relatrice a diverse tesi di laurea (numero non definito)	1,0
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10 punti <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ciascuna annualità di ricerca con contratti da assegno di ricerca, borse post-doc, RTD presso istituzioni italiane o straniere 3 anni Research Associate, USA; 1,5 anni borsa di studio c/o Univ Calabria; 11 anni CoCoCO c/o Istituto Rizzoli (BO) e IOV (Padova).	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 15 punti <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni titolarità di grants • 1 punto per la partecipazione a ciascun grant Vincitrice di tre finanziamenti nazionali;	15
Titolarità di brevetti nazionali/internazionali; max 1 punto Nessuno	0
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto se relatore a ciascun convegno nazionale o internazionale; Relatore a 5 congressi nazionali e 1 internazionale	3
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1 punto Premio Fondazione Lilli per Giovani Ricercatori	1
Totale	30

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 46,2, di cui:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; **max punti 1,5**
- Rilevanza scientifica: **max punti 2**. 2 punti per $IF \geq 3$; 1 punto per $IF < 3$; 0,5 punti se per non censita in Web of Science
- Apporto individuale **max punti 1**. Primo, ultimo e corresponding, punti 1, negli altri casi, punti 0,7
- Subtotale punti: a)+b)+c)
- Congruenza: con il SSD. **Totalmente: 100%**. Parzialmente: tra 50 e 75% incluso. Non congruente: tra 0 e 50% incluso

N.	Pubblicazione	a)	b)	c)	d)	e)	Punti
----	---------------	----	----	----	----	----	-------

UP  5

01	Lanzino M, Garofalo C, Morelli C, Le Pera M, Casaburi I, McPhaul MJ, Surmacz E, Ando S, Sisci D. Insulin Receptor Substrate 1 modulates the transcriptional activity and turnover of Androgen Receptor in breast cancer. <i>Breast Cancer Res Treat</i> (2009) 115:297–306. IF 3,471	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
02	Garofalo C, Sisci D, Surmacz E. Leptin interferes with the effects of the antiestrogen ICI 182,780 in MCF-7 breast cancer cells. <i>Clinical Cancer Research</i> (2004) 10:6466–6475. IF 8,911	1,5	2	1	4,5	80%	3,6
03	Garofalo C, Koda M, Cascio S, Sulkowska M, Kanczuga-Koda L, Golaszewska J, Russo A, Sulkowski S, Surmacz E. Increased Expression of Leptin and the Leptin Receptor as a Marker of Breast Cancer Progression: Possible Role of Obesity-related Stimuli. <i>Clin Cancer Res</i> (2006), 12(5) 1447-1453 IF 8,911	1,5	2	1	4,5	70%	3,15
04	Garofalo C, Capristo M, Mancarella C, Reuveni H, Picci P, and Scotlandi K. Preclinical Effectiveness of selective inhibitor of IRS1/2 NT157 in osteosarcoma cell lines. <i>Frontiers in Endocrinology</i> (2015) 6:74. IF 3,634	1,5	2	1	4,5	70%	3,15
05	Garofalo C and Surmacz E. Leptin and Cancer. <i>Journal of Cellular Physiology</i> (2006), 207:12–22. Review IF 4,522	1,0	2	1	4,0	80%	3,2
06	Mattioli E, Andrenacci D, Garofalo C, Prencipe S, Scotlandi K, Remondini D, Gentilini D, Di Blasio AM, Valente S, Scarano E, Cicchilitti L, Piaggio G, Mai A, Lattanzi G. Altered modulation of lamin A/C-HDAC2 interaction and p21 expression during oxidative stress response in HGPS. <i>Aging Cell</i> (2018); 17:e12824. IF 7,346	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
07	Garofalo C, Mancarella C, Grilli A, Manara MC, Astolfi A, Marino MT, Conte A, Sigismund S, Carè A, Belfiore A, Picci P, Scotlandi K. Identification of Common and Distinctive Mechanisms of Resistance to Different Anti-IGF-1R Agents in Ewing's Sarcoma. <i>Mol Endocrinol</i> ; First published ahead of print July 13, 2012 as doi:10.1210/me.2012-1142 IF 3,628	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
08	Morelli C, Garofalo C, Sisci D, del Rincon S, Cascio S, Tu X, Vecchione A, Sauter ER, Miller WH Jr, Surmacz E. Nuclear insulin receptor substrate 1 interacts with estrogen receptor alpha at ERE promoters. <i>Oncogene</i> (2004) 23, 7517–7526. IF 6,634	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
09	Garofalo C, Manara MC, Nicoletti G, Marino MT, Lollini P-L, Astolfi A, Pandini G, Lopez-Guerrero JA, Schaefer K-L, Belfiore A, Picci P, Scotlandi K. Efficacy of and resistance to anti-IGF-1R therapies in Ewing's sarcoma is dependent on insulin receptor signaling. <i>Oncogene</i> (2011) 1–11 IF 6,634	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
10	Garofalo C, Capristo M, Manara MC, Mancarella C, Landuzzi L, Belfiore A, Lollini P-L, Picci P, Scotlandi	1,5	1	1	3,5	80%	2,8

VS

UP  6

	K. Metformin as an adjuvant drug against pediatric sarcomas: hypoxia limits therapeutic effects of the drug. PLoSOne (2013) 8(12)e83832. IF 2,776						
11	Cesarone G, Garofalo C, Abrams MT, Igoucheva O, Alexeev V, Yoon K, Surmacz E, Wickstrom E. RNAi-mediated Silencing of Insulin Receptor Substrate 1 (IRS-1) Enhances Tamoxifen-Induced Cell Death in MCF-7 Breast Cancer Cells. Journal of Cellular Biochemistry (2006) 98:440-450 IF 3,448	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
12	Amaral AT*, Garofalo C*, Frapolli R, Manara MC, Mancarella C, Ubaldi S, Di Giandomenico S, Ordonez JL, Sevillano V, Malaguarnera R, Picci P, Hassan AB, De Alava E, D'Incalci M, Scotlandi K. Trabectedin efficacy in Ewing sarcoma is greatly increased by combination with anti-IGF signaling agents. Clin Cancer Res (2015) 21(6) 1373- 1382 IF 8,911	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
							46,2

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (H.index >10, punti 6) punti 6 (H index 19)

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 82,2/100.
Prova di conoscenza della lingua inglese: Buono.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Cecilia GAROFALO – (giudizio collegiale)

La candidata illustra le sue attività scientifiche in modo abbastanza chiaro, dimostrando una buona capacità analitica e buona conoscenza della ricerca svolta. La candidata, inoltre, non illustra progetti specifici di ricerca futuri e dichiara disponibilità ad apportare la sua esperienza allo svolgimento di nuovi eventuali progetti di ricerca.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Tania INCITTI**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: Excursus dell'attività di ricerca svolta con particolare riferimento ai progetti in essere ed a quelli futuri.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 164 del testo *Molecular Biology, Weaver 2002, McGraw-Hill*.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 23/100, di cui

Titolo	Punti
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti se il dottorato di ricerca non è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 • 3 punti se il dottorato di ricerca è largamente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11; • 5 punti se il dottorato di ricerca è totalmente coerente con le tematiche del settore 	

VS

UP  7

<i>scientifico disciplinare BIO/11</i> Dottorato in Genetics and Molecular Biology, totalmente congruente	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni modulo didattico nel SSD BIO/11 o settore affine; • 0,5 punti per ogni tesi (triennale, magistrale, dottorato) da relatore o correlatore Ha supervisionato 6 tesi; non riporta moduli didattici svolti	3
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10 punti <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ciascuna annualità di ricerca con contratti da assegno di ricerca, borse post-doc, RTD presso istituzioni italiane o straniere Post-doc al Lillehei Heart Institute, 4 anni; Borsista presso il CIBIO di Trento, 4 anni	10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 15 punti <ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni titolarità di grants • 1 punto per la partecipazione a ciascun grant Nulla riportato	0
Titolarità di brevetti nazionali/internazionali; max 1 punto 2 brevetti internazionali	1
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto se relatore a ciascun convegno nazionale o internazionale; Relatrice a numerosi (>3) congressi sia nazionali che internazionali	3
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1 punto Vincitrice del Maurice B. Visscher Young Investigator's Competition Award	1
Totale	23

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 43,6, di cui:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; **max punti 1,5**
- Rilevanza scientifica: **max punti 2**. 2 punti per $IF \geq 3$; 1 punto per $IF < 3$; 0,5 punti se per non censita in Web of Science
- Apporto individuale **max punti 1**. Primo, ultimo e corresponding, punti 1, negli altri casi, punti 0,7
- Subtotale punti: a)+b)+c)
- Congruenza: con il SSD. **Totamente: 100%**. Parzialmente: tra 50 e 75% incluso. Non congruente: tra 0 e 50% incluso

N.	Pubblicazione	a)	b)	c)	d)	e)	Punti
01	Bozza A, Coates EE, Incitti T , Ferlin KM, Messina A, Menna E, Bozzi Y, Fisher JP & Casarosa S. Neural differentiation of pluripotent cells in 3D alginate-based cultures. Biomaterials, May;35(16):4636-45 IF 10,273	1,5	2	0,7	4,2	70%	2,94
02	Cacchiarelli D, Martone J, Girardi E, Cesana M, Incitti T , Morlando M, Nicoletti C, Santini T, Sthandier O, Barberi L, Auricchio A, Musarò A & Bozzoni I. miRNAs involved in molecular circuitries relevant for the DMD pathogenesis are controlled by the dystrophin/nNOS pathway. Cell Metabolism Oct 6;12(4):341- 51, 2010. IF 22,415	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2

VS

UP  8

03	Cacchiarelli D*, Incitti T*, Martone C, Cesana M, Cazzella V, Santini T, Sthandier O & Bozzoni I. miR-31 modulates dystrophin expression: novel implications in Duchenne Muscular Dystrophy therapy. EMBO Reports Feb 1;12(2):136-41, 2011. IF 8,383	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
04	Denti MA, Incitti T, Sthandier O, Nicoletti C, De Angelis FG, Rizzuto E, Auricchio A, Musarò A & Bozzoni I. Long term benefit of Adeno Associated Virus / Antisense-mediated exon skipping in dystrophic mice. Human Gene Therapy 19(6): 601-8, 2008. IF 3,855	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
05	Incitti T, Magli A, Darabi R, Yuan C, Lin K, Arpke RW, Stewart R, Thomson JA, Kyba M & Perlingeiro RCR. Pluripotent stem cell-derived myogenic progenitors remodel their molecular signature upon in vivo engraftment. PNAS, 2019 Feb 13 IF 9,580	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
06	Incitti T*, De Angelis FG*, Cazzella V, Sthandier O, Pinnarò C, Legnini I & Bozzoni I. Exon skipping and Duchenne Muscular Dystrophy therapy: selection of the most active U1 snRNA-antisense able to induce dystrophin exon 51 skipping. Molecular Therapy Sep;18(9):1675-82, 2010. IF 8,402	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
07	Incitti T, Messina A, Bozzi Y & Casarosa S. Sorting of Sox1-GFP mouse embryonic stem cells enhances neuronal identity acquisition upon factors-free monolayer differentiation. BioResearch Open Access, 2014 Jun 1;3(3):127-35. IF rivista non censita in wos	1,5	0,5	1	3,0	100%	3,0
08	Magli A*, Incitti T*, Kiley J, Swanson SA, Darabi R, Rinaldi F, Selvaraj S, Yamamoto A, Tolar J, Yuan C, Stewart R, Thomson JA & Perlingeiro RCR. Genomic profiling reveals novel PAX7 targets CD54, integrin $\alpha 9\beta 1$ and SDC2, as markers for isolation of human ES/iPS cell-derived muscle progenitors. Cell Reports, 2017 19(13):2867-2877. "Resouce" IF 7,815	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
09	Magli A, Incitti T & Perlingeiro RC. Myogenic Progenitors from Mouse Pluripotent Stem Cells for Muscle Regeneration. Methods in Molecular Biology, (2016), 1460:191-208. IF non censita in wos; capitolo	1,0	0,5	0,7	2,2	50%	1,1
10	Messina A, Incitti T, Bozza A, Bozzi Y, Casarosa S. Noggin Expression in the Adult Retina Suggests a Conserved Role during Vertebrate Evolution. Journal of Histochemistry & Cytochemistry 2014, Vol. 62(7) 532-540 IF 2,370	1,5	1	0,7	3,2	100%	3,2
11	Sun W, Incitti T, Migliaresi C, Quattrone A, Casarosa S & Motta A. Viability and Neuronal Differentiation of Neural Stem Cells Encapsulated in Silk Fibroin Hydrogel Functionalized with an IKVAV Peptide. Journal of Tissue Engineering and Regenerative Medicine, 2015 Jun 5.	1,5	2	0,7	4,2	80%	3,36

VS

UP 

9

	IF 3,319						
12	Sun W*, Incitti T*, Migliaresi C, Quattrone A, Casarosa S & Motta A. Genipin-crosslinked gelatin/silk fibroin hydrogels for modulating the behavior of pluripotent cells. Journal of Tissue Engineering and Regenerative Medicine, 2014 Published online in Wiley Online Library (wileyonlinelibrary.com) DOI: 10.1002/term.1868 IF 3,319	1,5	2	1	4,5	80%	3,6
							43,6

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (H.index >10, punti 6) punti 0 (H index scopus 9)

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 66,6/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: Ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Tania INCITTI – (giudizio collegiale)

La candidata illustra le sue attività scientifiche in modo brillante, dimostrando ottima capacità analitica e ottima conoscenza della ricerca svolta. La candidata, inoltre, illustra con chiarezza i progetti futuri che appaiono in linea con la sua esperienza di ricerca.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Jessica MARINELLO**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate: Excursus dell'attività di ricerca svolta con particolare riferimento ai progetti in essere ed a quelli futuri.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 334 del testo *Molecular Biology, Weaver 2002, McGraw-Hill*.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 32/100, di cui

Titolo	Punti
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti se il dottorato di ricerca non è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 • 3 punti se il dottorato di ricerca è largamente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11; • 5 punti se il dottorato di ricerca è totalmente coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare BIO/11 PhD in Pharmaceutical Sciences (PhD School in Molecular Sciences), totalmente congruente	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni modulo didattico nel SSD BIO/11 o settore affine; • 0,5 punti per ogni tesi (triennale, magistrale, dottorato) da relatore o correlatore Diverse tesi come tutor/correlatore; 7 moduli di laboratorio,	5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 10 punti <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ciascuna annualità di ricerca con contratti da assegno di ricerca, borse post-doc, RTD presso istituzioni italiane o straniere 5 anni e 5 mesi come post-doc, 5 anni come RTDa	10

UP  10

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 15 punti	
<ul style="list-style-type: none"> • 5 punti per ogni titolarità di grants • 1 punto per la partecipazione a ciascun grant Partecipa a 4 grants e ne vince 1 (PRIN)	9
Titolarità di brevetti nazionali/internazionali; max 1 punto	
Nessuno riportato	0
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3 punti	
<ul style="list-style-type: none"> • 1 punto se relatore a ciascun convegno nazionale o internazionale; Relatrice a 4 congressi	3
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 1 punto	
Nessuno riportato	0
Totale	32

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 49,1, di cui:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; **max punti 1,5**
- b) Rilevanza scientifica: **max punti 2**. 2 punti per $IF \geq 3$; 1 punto per $IF < 3$; 0,5 punti se per non censita in Web of Science
- c) Apporto individuale **max punti 1**. Primo, ultimo e corresponding, punti 1, negli altri casi, punti 0,7
- d) Subtotale punti: a)+b)+c)
- e) Congruenza: con il SSD. **Totamente: 100%**. Parzialmente: tra 50 e 75% incluso. Non congruente: tra 0 e 50% incluso

N.	Pubblicazione	a)	b)	c)	d)	e)	Punti
01	De Magis A, Manzo SG, Russo M, Marinello J, Morigi R, Sordet O, Capranico G. DNA damage and genome instability by G-quadruplex ligands are mediated by R loops in human cancer cells. Proc Natl Acad Sci U S A 1/2019 IF 9,580	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
02	Marinello J, Delcuratolo M, Capranico G. Anthracyclines as Topoisomerase II Poisons: From Early Studies to New Perspectives. Int J Mol Sci 11/2018. Review IF 4,183	1,0	2	1	4,2	100%	4,2
03	Manzo SG, Hartono SR, Sanz LA, Marinello J, De Biasi S, Cossarizza A, Capranico G, Chedin F. DNA Topoisomerase I differentially modulates R-loops across the human genome. Genome Biol 7/2018 19:100 IF 14,028	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
04	Miglietta G, Cogoi S, Marinello J, Capranico G, Tikhomirov AS, Shchekotikhin A, Xodo LE, 'RNA G-Quadruplexes in Kirsten Ras (KRAS) Oncogene as Targets for Small Molecules Inhibiting Translation. J. Med. Chem. 2017, 60, 9448–9461. IF 6,054	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
05	Capranico G, Marinello J, Chillemi G. Type I DNA Topoisomerases. J Med Chem 2017, 60, 2169–2192. Perspective IF 6,054	1,0	2	0,7	3,7	100%	3,7
06	Marinello J, Bertoncini S, Aloisi I, Cristini A,	1,5	1	1	3,25	100%	3,5

VS
UP  11

	Tagliazucchi GM, Forcato M, Sordet O, Capranico G. Dynamic Effects of Topoisomerase I Inhibition on R-Loops and Short Transcripts at Active Promoters. PLoS One (2016) 11(1): e0147053 IF 2,776						
07	Bertozzi D*, Marinello J*, Manzo SG, Fornari F, Gramantieri L, Capranico G. The natural inhibitor of DNA topoisomerase I, camptothecin, modulates HIF-1 activity by changing miR expression patterns in human cancer cells. Mol Cancer Ther 1/2014; Published OnlineFirst November 19, 2013; DOI: 10.1158/1535-7163. IF 4,484	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
08	Marinello J, Chillemi G, Bueno S, Manzo SG, Capranico G. Antisense transcripts enhanced by camptothecin at divergent CpG-island promoters associated with bursts of topoisomerase I-DNA cleavage complex and R-loop formation. Nucleic Acids Research (2013) 41(22) 10110-10123. IF 11,147	1,5	2	1	4,5	100%	4,5
09	Manzo SG, Zhou ZL, Wang YQ, Marinello J, He JX, Li YC, Ding J, Capranico G, Miao ZH. Natural product triptolide mediates cancer cell death by triggering CDK7-dependent degradation of RNA polymerase II. Cancer Res (2012) 72:5363-5373 IF 8,378	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
10	Fornari F, Milazzo M, Chieco P, Negrini M, Marasco E, Capranico G, Mantovani V, Marinello J, Sabbioni S, Callegari E, Cescon M, Ravaioli M, Croce CM, Bolondi L, Gramantieri L. In hepatocellular carcinoma miR-519d is up-regulated by p53 and DNA hypomethylation and targets CDKN1A/p21, PTEN, AKT3 and TIMP2. J Pathol (2012); 227:275-285. IF 5,942	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
11	Ricci A, Marinello J, Bortolus M, Sanchez A, Grandas A, Pedroso E, Pommier Y, Capranico G, Maniero AL, Zagotto G. Electron paramagnetic resonance (EPR) study of spin-labeled camptothecin derivatives: a different look of the ternary complex. J Med Chem 2011, 54, 1003-1009 IF 6,054	1,5	2	0,7	4,2	100%	4,2
12	Marinello J, Marchand C, Mott BT, Bain A, Thomas CJ, Pommier Y. Comparison of raltegravir and elvitegravir on HIV-1 integrase catalytic reactions and on a series of drug-resistant integrase mutants. Biochemistry 2008, 47(36) 9345-9354 IF 2,952	1,5	1	1	3,5	100%	3,5
							49,1

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (H.index >10, punti 6) punti 6 (H index 12)

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 87,1/100.
Prova di conoscenza della lingua inglese: Ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

UP
12

Dott.ssa Jessica MARINELLO– (giudizio collegiale)

La candidata illustra le sue attività scientifiche in modo eccellente, dimostrando grande capacità analitica e ottima conoscenza della ricerca svolta. La candidata, inoltre, illustra con estrema chiarezza i progetti futuri che appaiono in linea con la sua esperienza di ricerca.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. Gabriele Matteo D'UVA punti 91,06/100

Dott.ssa Jessica MARINELLO punti 87,10/100

Dott.ssa Cecilia GAROFALO punti 82,20/100

La Dott.ssa Tania INCITTI con punti 66,60/100 non consegue l'idoneità.

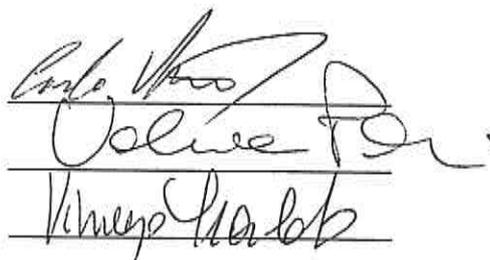
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 15,45, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Carlo VENTURA

COMPONENTE Prof.ssa Valeria POLI

SEGRETARIO Prof. Vincenzo SCARLATO



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is for Carlo Ventura, the middle one for Valeria Poli, and the bottom one for Vincenzo Scarlato.